



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 03 agosto 2021



Consorzi di Bonifica

03/08/2021 Gazzetta di Parma Pagina 19	
<u>Strade da sistemare: sono iniziati i lavori Cantieri in paese ma anche...</u>	1
02/08/2021 ParmaDaily.it	
<u>Campionati Italiani di Parapendio "Trofeo Cento Laghi" a Schia: titolo al...</u>	2
02/08/2021 gazzettadiparma.it	
<u>Trofeo Cento Laghi a Schia: titolo al parmigiano Michele Boschi</u>	4
02/08/2021 TeleReggio	
<u>Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia...</u>	6
03/08/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 20	
<u>Il paesaggio rurale della Val d' Enza entra nel Registro nazionale Mipaaf</u>	7
02/08/2021 Reggionline	
<u>Reggio Emilia, immessa acqua nel tratto cittadino del Crostolo. VIDEO</u>	9
03/08/2021 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 48	
<u>Un clarinetto sotto le stelle con l' astrofisico e il musicista</u>	10
03/08/2021 La Nuova Ferrara Pagina 17	<i>FABIO TERMINALI</i>
<u>Ex discarica del Morando Arpae approva il piano per rinaturalizzare l'...</u>	11
03/08/2021 La Nuova Ferrara Pagina 20	<i>D.M.</i>
<u>Programmati gli interventi su parchi, viabilità e campi Ma l'...</u>	13
03/08/2021 Lugonotizie	<i>Redazione</i>
<u>L' ordine del giorno dei lavori del Consiglio comunale di Ravenna di...</u>	15
02/08/2021 Ravenna Today	
<u>Furti, viabilità e degrado: si riunisce il consiglio comunale</u>	17

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

02/08/2021 ParmaDaily.it	
<u>INTERVISTA - Francesco Zanaga (Italia Viva): "Chiediamo a Nicola Cesari di...</u>	19

Acqua Ambiente Fiumi

03/08/2021 Gazzetta di Parma Pagina 22	
<u>Pannelli solari «mangia suolo»: raccolta firme</u>	21
03/08/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 15	<i>R.F.</i>
<u>Ripristino della sponda del torrente</u>	22
03/08/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 46	
<u>«Basta rimanere silente: Mammi cosa ne pensa dell' invaso sull'...</u>	23
03/08/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 49	
<u>Trattorata a Ramiseto «Serve l' invaso di Vetto»</u>	24
02/08/2021 24Emilia	
<u>Italia viva: la crisi idrica è un' emergenza. L' invaso sull' Enza...</u>	25
02/08/2021 Cesena Today	
<u>L' acqua di Cesena arriva soprattutto da Ridracoli: in sei mesi...</u>	27
02/08/2021 Forlì 24 Ore	
<u>Cesena. Consumi idrici, l' acqua arriva soprattutto da Ridracoli</u>	28
02/08/2021 Modena2000	<i>Direttore</i>
<u>Hera: mercoledì intervento sulla rete idrica a San Lazzaro</u>	29
03/08/2021 La Nuova Ferrara Pagina 14	
<u>Niente acqua in centro Hera oggi "schiera" un</u>	30
03/08/2021 ilrestodelcarlino.it	
<u>"A Punte Alberete la cura sia quotidiana"</u>	31
03/08/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 41	
<u>«A Punte Alberete la cura sia quotidiana»</u>	33
03/08/2021 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 43	
<u>Nel Rigossa nutrie catturate in gabbia-trappola e lasciate morire</u>	35
03/08/2021 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 44	
<u>La rupe rocciosa di Corneto va sotto i ferri</u>	36
03/08/2021 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 25	
<u>Meno acqua da Ridracoli ma fa sempre la parte del leone</u>	37
03/08/2021 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 40	
<u>Nuove barriere sul Marecchia</u>	38

Fornovo

Strade da sistemare: sono iniziati i lavori Cantieri in paese ma anche nelle frazioni

Fornovo Sono in corso o partiranno a breve diversi lavori su strade e infrastrutture del territorio particolarmente ammalorate: lavori che prevedono una spesa totale di 70.000 euro. Il primo è in programma su strada Pertini, Filagni, a Riccò: si tratta della strada che conduce alla materna statale e per l'intervento si è attesa la conclusione di lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio scolastico, che sono terminati il mese scorso. Sempre in località Filagni, nella strada che conduce alla Magnana, sarà asfaltata il tratto davanti alla sede degli Alpini, così come è previsto l'intervento sul tratto di strada tra Provinciali e via Marconi. Il «blocco» di lavori prevede inoltre la sistemazione del selciato di piazza delle Pieve: si prevede di sistemare le buche presenti, pericolose per i pedoni e causa di cadute, nonché l'asportazione delle «pezze» di asfalto che verranno sostituite con i ciotoli che caratterizzano la pavimentazione originale. Si interverrà inoltre sul marciapiedi di via Veneto, che presenta dei punti danneggiati. È quindi in corso da diversi giorni nel torrente Sporzana, ad opera del **Consorzio della Bonifica parmense** l'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dei piloni del ponte di località Pianelli, le cui fondamenta sono state «scoperte» dall'erosione dall'acqua. Si tratta di uno degli interventi in cima alla lista delle priorità, concordate tra il Comune e il **Consorzio**, tra le quali ci sono i lavori per la sistemazione della frana in località Vizzola e la manutenzione della strada di Vallezza, località di Neviano Rossi, dove si interverrà su fossi e cunette. La strada resterà aperta solo ai residenti per l'asfaltatura da parte di Eni. Do.C.

Provincia Noceto Medesano Fornovo

Noceto Struttura polifunzionale alla via in settembre

Sport per società e scuole, nuova palestra in arrivo

Il Noceto è partito da un lavoro di ricostruzione, particolarmente impegnativo per via della struttura polifunzionale che sarà in grado di ospitare attività sportive e scolastiche. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale e si attende l'inizio dei lavori entro settembre.

Fornovo

Strade da sistemare: sono iniziati i lavori Cantieri in paese ma anche nelle frazioni

Il Comune di Fornovo ha in corso o partiranno a breve diversi lavori su strade e infrastrutture del territorio particolarmente ammalorate: lavori che prevedono una spesa totale di 70.000 euro. Il primo è in programma su strada Pertini, Filagni, a Riccò: si tratta della strada che conduce alla materna statale e per l'intervento si è attesa la conclusione di lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio scolastico, che sono terminati il mese scorso. Sempre in località Filagni, nella strada che conduce alla Magnana, sarà asfaltata il tratto davanti alla sede degli Alpini, così come è previsto l'intervento sul tratto di strada tra Provinciali e via Marconi. Il «blocco» di lavori prevede inoltre la sistemazione del selciato di piazza delle Pieve: si prevede di sistemare le buche presenti, pericolose per i pedoni e causa di cadute, nonché l'asportazione delle «pezze» di asfalto che verranno sostituite con i ciotoli che caratterizzano la pavimentazione originale. Si interverrà inoltre sul marciapiedi di via Veneto, che presenta dei punti danneggiati. È quindi in corso da diversi giorni nel torrente Sporzana, ad opera del **Consorzio della Bonifica parmense** l'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dei piloni del ponte di località Pianelli, le cui fondamenta sono state «scoperte» dall'erosione dall'acqua. Si tratta di uno degli interventi in cima alla lista delle priorità, concordate tra il Comune e il **Consorzio**, tra le quali ci sono i lavori per la sistemazione della frana in località Vizzola e la manutenzione della strada di Vallezza, località di Neviano Rossi, dove si interverrà su fossi e cunette. La strada resterà aperta solo ai residenti per l'asfaltatura da parte di Eni. Do.C.

Langhirano Val Parma

Tizzano Estate sempre più ricca di opportunità per villeggianti e residenti

Centro sportivo di Lagrimone ora più efficiente e moderno

Il centro sportivo di Lagrimone è stato ristrutturato e modernizzato. I lavori sono stati completati e il centro è pronto per l'uso. Il nuovo centro sportivo è più efficiente e moderno, con una pista di tennis coperta e una sala polifunzionale.

Langhirano

Sciuri: «Grazie alla Lega, 67 mila euro per il Sentiero d'arte»

Grazie al contributo della Lega, il Comune di Langhirano ha ottenuto 67 mila euro per la realizzazione del Sentiero d'arte. Il progetto prevede la creazione di un percorso artistico e culturale nel territorio comunale.

Corniglio

Il ricordo dei bambini della neve

Il Comune di Corniglio ha organizzato un evento per ricordare i bambini della neve. L'evento si è svolto in piazza e ha visto la partecipazione di molti cittadini.

Campionati Italiani di Parapendio "Trofeo Cento Laghi" a Schia: titolo al parmigiano Michele Boschi

Sabato 31 luglio in val Parma si sono conclusi i 'Campionati Italiani di Parapendio - Trofeo Cento Laghi', che hanno avuto inizio lunedì 26 luglio, dopo il posticipo deciso a causa di forte vento in quota previsto per la domenica. I decolli sono avvenuti a Monte Ciumè (a 750 metri di quota, sopra Langhirano) per permettere voli in sicurezza, invece che al decollo ufficiale sul monte Caio, nel comune di Tizzano val Parma (a 1584 metri) preparato di tutto punto per la grande occasione e per le future competizioni di volo libero. Nonostante fino all'ultimo si sia sperato di poter effettuare la quarta manche che avrebbe consentito di ottenere punti sufficienti affinché si potesse assegnare il titolo di Campione Italiano 2021, si è dovuta annullare la task, prevista di breve durata e nel basso crinale, a causa del vento da sud ovest che ha reso impossibile il decollo in sicurezza. Riconosciuta dalla FAI e organizzata dall'Aeroclub 'Gaspere Bolla' di Parma insieme all'ASD Paraclub Monte Caio - Deltaclub Melloni, in collaborazione con l'Associazione Pro Schia-Monte Caio e il patrocinio dell'Ente Parchi del Ducato, dell'Unione Montana Appennino Parma Est, della Provincia di Parma e della Regione Emilia Romagna, la competizione con formula 'open', ha permesso

la partecipazione anche a piloti stranieri, per un totale di 109 atleti iscritti (tra uomini e donne), provenienti da 13 nazioni diverse. Alla premiazione avvenuta ieri alle 18.30 al quartier generale di Schia, presente l'amministrazione di Tizzano val Parma insieme al sindaco Amilcare Bodria che ha ringraziato chi ha organizzato la manifestazione, sottolineando come questo territorio abbia la certificazione Mab Unesco, con peculiarità legate alla biodiversità. Ringraziamenti e saluti anche da parte della presidente e del vice presidente dell'Associazione Pro Schia-Monte Caio, rispettivamente Cecilia Saltini e Daniel Bocchi. Pietro Bacchi, direttore di gara insieme al suo aiuto Roberto Cattaneo di Langhirano, durante la cerimonia di premiazione ha precisato: 'questa zona di volo è molto particolare e dà possibilità inaspettate per il medio appennino. Siamo riusciti a scoprire un modo di volo particolare rispetto al volo alpino, che ha presentato situazioni interessanti che hanno dato ottimi risultati purtroppo nell'unica manche che siamo riusciti a centrare, grazie all'organizzazione e alla competenza dello staff e alle condizioni meteo favorevoli che si sono sviluppate nella giornata di giovedì. Poi purtroppo la situazione meteo, che ha colpito tutto il nord Italia, ha penalizzato anche la zona del medio appennino tosco-emiliano, coinvolgendo pesantemente lo svolgimento di tutte le manche. Purtroppo non è stata



The screenshot shows the website interface for ParmaDaily.it. At the top, there is a banner for 'Villa Norge · Roccabianca' with the headline 'Curiamo i vostri affetti'. Below the banner, there are social media links for Facebook, Twitter, and LinkedIn. The website logo 'parmadaily.it' is prominently displayed, along with the tagline 'QUOTIDIANO ONLINE DI PARMA'. A navigation menu includes 'HOME', 'SOCIETÀ', 'CULTURA & SPETTACOLI', 'SPORT', 'ALICENONLOSA', 'SERVIZI UTILI', and 'CONTATTI'. A 'NEWSLETTER' section is also visible. The main article headline reads 'Campionati Italiani di Parapendio "Trofeo Cento Laghi" a Schia: titolo al parmigiano Michele Boschi', dated '2 Agosto 2021'. There are two small images: one showing a high-speed train and another showing a chef in a kitchen.

possibile la validazione del Campionato Italiano, mentre l' omologazione del Trofeo 100 Laghi come gara di FAI 2 sì. Il posto di volo è molto interessante, ringrazio le amministrazioni locali che hanno permesso lo svolgimento della manifestazione con l' allestimento delle aree di decollo e di atterraggio con opere molto ben fatte e anche lo staff che ha permesso l' organizzazione di tutto quanto l' evento, grazie a tutti. Speriamo di fare altrettanto bene e con risultati migliori il prossimo anno'. Alessandro Rossi, Presidente dell' ASD Paraclub Monte Caio - Deltaclub Melloni , club organizzatore dell' evento, insieme alla scuola di volo 'Try To Fly Andrea Diobelli' e all' Aeroclub Gaspare Bolla , ha aggiunto: 'si è conclusa una settimana molto intensa per quanto riguarda l' organizzazione dei Campionati Italiani di Parapendio che hanno visto uno sforzo importante da parte dell' organizzazione che ha creato questo evento nel territorio dell' alta val parma, fortemente voluto anche dalle istituzioni: dall' Ente Parchi del Ducato alla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia all' Unione Montana Appennino Parma Est, passando per i Comuni coinvolti, fino al Consorzio di Bonifica Parmense. A loro vanno i nostri ringraziamenti così come agli sponsor, ma ci tango a sottolineare quanto è stato importante anche il lavoro dello staff molto affiatato, tra volontari del club, appassionati e della scuola di volo locale, che si sono uniti con un unico obiettivo: consentire ai tanti piloti arrivati con le proprie famiglie di portare a casa un' esperienza da ricordare, efficiente e umana. E' stata la manifestazione a livello europeo più partecipata e che ha visto protagonisti anche i piloti italiani della nazionale accanto a quelli stranieri. La soddisfazione è stata tanta, nonostante l' inclemenza del tempo siamo tutti pronti per ripetere un' esperienza simile nel nostro territorio nella politica anche di destagionalizzazione della collina che si presta a nuove attività e sport. Ringrazio le imprese territoriali e locali che hanno contribuito al successo dell' iniziativa, non ultimo l' Aeroclub Gaspare Bolla che ha consentito l' attività con i permessi necessari per poter sviluppare questa importante manifestazione. Sette giorni che ci hanno portato a ricevere anche molti elogi da parte dei piloti stranieri che hanno conosciuto questo territorio. Io sono convinto che ritorneranno a volare nei nostri cieli. Il rifacimento del decollo del Caio, effettuati dalle imprese Benassi e La Tizzanese Srl, speriamo possa accoglierli nella prossima occasione e speriamo di ospitare nuove manifestazioni di questo tipo'. Unanimi infatti i messaggi dei piloti durante i saluti prima di tornare alle proprie case in Europa e nel resto del Mondo: nonostante il tempo ci abbia fatto penare, portiamo con noi il ricordo di un' esperienza indimenticabile con persone speciali e un' organizzazione impeccabile. La classifica 'Open Trofeo 100 Laghi' ha incoronato al primo posto il giovane parmigiano Michele Boschi (977 punti), emergente tra i piloti della nazionale italiana di parapendio (attuale squadra campione del mondo in carica): 'abbiamo vissuto un' incredibile settimana sia come organizzazione che come piloti. Mi ha dato tanta soddisfazione sia come organizzatore che come pilota. Oltre alla vittoria che per me certamente è importante, è stato bello vedere tanti atleti felici di essere qui ad apprezzare il posto e l' organizzazione. E' stato questo un trampolino di lancio per altre esperienze che possiamo intraprendere, con la speranza di avere condizioni meteo più favorevoli. Grande emozione vincere la manche con sotto lo sguardo del prestigioso castello di Torrechiara, perchè in dieci anni di esperienza in volo di distanza non avevo mai avuto l' opportunità di atterrare qui, arrivando primo in gol a una task di un campionato italiano'. Al secondo posto il veneto Loris Berta (949 punti) e terzo il polacco Michal Gierlach (939). Il podio femminile ha visto prima la francese Sandra Antony, seconda la milanese Silvia Buzzi Ferraris, pluricampionessa, della nazionale italiana , terzo posto per l' ungherese Katalin Juhasz. Per la classe 'sport' , cioè piloti che volano con parapendio meno performanti, al primo posto Ionut Ulici (ITA), al secondo Grzegorz Fiema (POL) e al terzo Giulio Testolin (ITA). Quinto il parmigiano Giovanni Maluberti , anche vice presidente del Paraclub Monte Caio - Deltaclub Melloni. Infine per la classe 'serial': al primo posto il parmigiano Andrea Terenziani , seconda la francese Sandra Antony e terzo l' italiano Tommaso Carlini.

Trofeo Cento Laghi a Schia: titolo al parmigiano Michele Boschi

Sabato in val Parma si sono conclusi i "Campionati Italiani di Parapendio - Trofeo Cento Laghi", che hanno avuto inizio lunedì 26 luglio, dopo il posticipo deciso a causa di forte vento in quota previsto per la domenica. I decolli sono avvenuti a Monte Ciumè (a 750 metri di quota, sopra Langhirano) per permettere voli in sicurezza, invece che al decollo ufficiale sul monte Caio, nel comune di Tizzano val Parma (a 1584 metri) preparato di tutto punto per la grande occasione e per le future competizioni di volo libero. Nonostante fino all'ultimo si sia sperato di poter effettuare la quarta manche che avrebbe consentito di ottenere punti sufficienti affinché si potesse assegnare il titolo di Campione Italiano 2021, si è dovuta annullare la task, prevista di breve durata e nel basso crinale, a causa del vento da sud ovest che ha reso impossibile il decollo in sicurezza. Riconosciuta dalla FAI e organizzata dall' Aeroclub "Gaspere Bolla" di Parma insieme all' ASD Paraclub Monte Caio - Deltaclub Melloni, in collaborazione con l' **Associazione Pro Schia-Monte Caio** e il patrocinio dell' **Ente Parchi del Ducato**, dell' **Unione Montana Appennino Parma Est**, della Provincia di Parma e della Regione Emilia Romagna, la competizione con formula

"open", ha permesso la partecipazione anche a piloti stranieri, per un totale di 109 atleti iscritti (tra uomini e donne), provenienti da 13 nazioni diverse. Alla premiazione avvenuta ieri alle 18.30 al quartier generale di Schia, presente l' amministrazione di Tizzano val Parma insieme al sindaco Amilcare Bodria che ha ringraziato chi ha organizzato la manifestazione, sottolineando come questo territorio abbia la certificazione Mab Unesco, con peculiarità legate alla biodiversità. Ringraziamenti e saluti anche da parte della presidente e del vice presidente dell' **Associazione Pro Schia-Monte Caio**, rispettivamente Cecilia Saltini e Daniel Bocchi. Pietro Bacchi, direttore di gara insieme al suo aiuto Roberto Cattaneo di Langhirano, durante la cerimonia di premiazione ha precisato: "questa zona di volo è molto particolare e dà possibilità inaspettate per il medio appennino. Siamo riusciti a scoprire un modo di volo particolare rispetto al volo alpino, che ha presentato situazioni interessanti che hanno dato ottimi risultati purtroppo nell' unica manche che siamo riusciti a centrare, grazie all' organizzazione e alla competenza dello staff e alle condizioni meteo favorevoli che si sono sviluppate nella giornata di giovedì. Poi purtroppo la situazione meteo, che ha colpito tutto il nord italia, ha penalizzato anche la zona del medio appennino toscano-emiliano, coinvolgendo pesantemente lo svolgimento di tutte le manche. Purtroppo non è stata



The screenshot shows the mobile version of the Gazzetta di Parma website. At the top, there are navigation links for 'NECROLOGI', 'RICEVI LE NEWS', 'ABBONATI' (26), and 'Login'. The main header features the 'GAZZETTA DI PARMA dal 1735' logo and a search icon. Below the header, there are category tabs: 'PARMA CITTÀ', 'FIDENZA', 'SALSO', 'IL MIO COMUNE', 'COSA FARE', 'IL PARMA', 'SPORT', and 'ITALIA/MONDO'. The article title is 'Trofeo Cento Laghi a Schia: titolo al parmigiano Michele Boschi' with a sub-headline '02 agosto 2021, 11:18'. A large image shows a paraglider in flight over a valley. To the right of the image, there are sections for 'Ultimo video' (Ansa Live ore 12), 'NECROLOGI' (Consulta on line tutti gli annunci >), 'AGENZIE E SERVIZI' (Fai una ricerca per territorio >), and 'Le più lette' (IL PARMA Al Tardini Parma-Sassuolo 0-3: Djuricic doppietta e traversa poi segna Manzari).

possibile la validazione del Campionato Italiano, mentre l' omologazione del Trofeo 100 Laghi come gara di FAI 2 sì. Il posto di volo è molto interessante, ringrazio le amministrazioni locali che hanno permesso lo svolgimento della manifestazione con l' allestimento delle aree di decollo e di atterraggio con opere molto ben fatte e anche lo staff che ha permesso l' organizzazione di tutto quanto l' evento, grazie a tutti. Speriamo di fare altrettanto bene e con risultati migliori il prossimo anno". Alessandro Rossi, Presidente dell' ASD Paraclub Monte Caio - Deltaclub Melloni, club organizzatore dell' evento, insieme alla scuola di volo "Try To Fly Andrea Diobelli" e all' Aeroclub Gaspare Bolla, ha aggiunto: "si è conclusa una settimana molto intensa per quanto riguarda l' organizzazione dei Campionati Italiani di Parapendio che hanno visto uno sforzo importante da parte dell' organizzazione che ha creato questo evento nel territorio dell' alta val parma, fortemente voluto anche dalle istituzioni: dall' Ente Parchi del Ducato alla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia all' Unione Montana Appennino Parma Est, passando per i Comuni coinvolti, fino al Consorzio di Bonifica Parmense. A loro vanno i nostri ringraziamenti così come agli sponsor, ma ci tango a sottolineare quanto è stato importante anche il lavoro dello staff molto affiatato, tra volontari del club, appassionati e della scuola di volo locale, che si sono uniti con un unico obiettivo: consentire ai tanti piloti arrivati con le proprie famiglie di portare a casa un' esperienza da ricordare, efficiente e umana. E' stata la manifestazione a livello europeo più partecipata e che ha visto protagonisti anche i piloti italiani della nazionale accanto a quelli stranieri. La soddisfazione è stata tanta, nonostante l' inclemenza del tempo siamo tutti pronti per ripetere un' esperienza simile nel nostro territorio nella politica anche di destagionalizzazione della collina che si presta a nuove attività e sport. Ringrazio le imprese territoriali e locali che hanno contribuito al successo dell' iniziativa, non ultimo l' Aeroclub Gaspare Bolla che ha consentito l' attività con i permessi necessari per poter sviluppare questa importante manifestazione. Sette giorni che ci hanno portato a ricevere anche molti elogi da parte dei piloti stranieri che hanno conosciuto questo territorio. Io sono convinto che ritorneranno a volare nei nostri cieli. Il rifacimento del decollo del Caio, effettuati dalle imprese Benassi e La Tizzanese Srl, speriamo possa accoglierli nella prossima occasione e speriamo di ospitare nuove manifestazioni di questo tipo". Unanimi infatti i messaggi dei piloti durante i saluti prima di tornare alle proprie case in Europa e nel resto del Mondo: nonostante il tempo ci abbia fatto penare, portiamo con noi il ricordo di un' esperienza indimenticabile con persone speciali e un' organizzazione impeccabile. La classifica "Open Trofeo 100 Laghi" ha incoronato al primo posto il giovane parmigiano Michele Boschi (977 punti), emergente tra i piloti della nazionale italiana di parapendio (attuale squadra campione del mondo in carica): "abbiamo vissuto un' incredibile settimana sia come organizzazione che come piloti. Mi ha dato tanta soddisfazione sia come organizzatore che come pilota. Oltre alla vittoria che per me certamente è importante, è stato bello vedere tanti atleti felici di essere qui ad apprezzare il posto e l' organizzazione. E' stato questo un trampolino di lancio per altre esperienze che possiamo intraprendere, con la speranza di avere condizioni meteo più favorevoli. Grande emozione vincere la manche con sotto lo sguardo del prestigioso castello di Torrechiara, perchè in dieci anni di esperienza in volo di distanza non avevo mai avuto l' opportunità di atterrare qui, arrivando primo in gol a una task di un campionato italiano". Al secondo posto il veneto Loris Berta (949 punti) e terzo il polacco Michal Gierlach (939). Il podio femminile ha visto prima la francese Sandra Antony, seconda la milanese Silvia Buzzi Ferraris, pluricampionessa, della nazionale italiana, terzo posto per l' ungherese Katalin Juhasz. Per la classe "sport", cioè piloti che volano con parapendio meno performanti, al primo posto Ionut Ulici (ITA), al secondo Grzegorz Fiema (POL) e al terzo Giulio Testolin (ITA). Quinto il parmigiano Giovanni Maluberti, anche vice presidente del Paraclub Monte Caio - Deltaclub Melloni. Infine per la classe "serial": al primo posto il parmigiano Andrea Terenziani, seconda la francese Sandra Antony e terzo l' italiano Tommaso Carlini. © RIPRODUZIONE RISERVATA parapendio schia.

Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale sullo stato dei torrenti

servizio video



particolare, la ricchezza del mondo agricolo e le sue problematiche. Abbiamo potuto constatare ed apprezzare l'orgoglio e la determinazione degli agricoltori nel portare avanti, seppur con tantissime difficoltà, una certa tipologia colturale legata alla produzione del Parmigiano Reggiano che è quella, appunto, delle foraggere e dei prati stabili». le praterie«A distanza di oltre otto secoli, la persistenza dei canali irrigui, la diffusione di "praterie" - lemma in uso nelle carte storiche in deposito presso l'archivio del consorzio Canalina di Bibbiano - e la concentrazione di caseifici vocati alla produzione certificata di "Parmigiano-Reggiano" testimoniano la significatività storica e l'integrità di questo paesaggio rurale», spiega ancora il primo cittadino.

Per Carletti, il riconoscimento ottenuto conferma che il progetto candidato «darà più forza e voce a una vocazione identitaria che, dal punto di vista ambientale, storico, colturale e della valenza nutrizionale del prodotto che se ne trae, ha un altissimo valore e, perciò, va conosciuto, curato e sostenuto. Siamo in presenza, ricordiamolo, di una agricoltura che è insieme portatrice di pratiche tradizionali e di elevata redditività».

il registro del registro dei paesaggi rurali è stato istituito nel 2012 dal Mipaaf per sostenere il ruolo dell'agricoltore come "custode del paesaggio". Il riconoscimento di "Paesaggio rurale", conferma i luoghi riconosciuti quali patrimoni unici e preziosi del nostro Paese, caratterizzati da un legame storico e indissolubile con la produzione agricola di qualità, nonché valore aggiunto al tessuto economico di un territorio e fattore di identità per i loro abitanti. Un ringraziamento particolare il sindaco lo rivolge all'onorevole reggiana Antonella Incerti, componente della Commissione agricoltura alla Camera, «per il prezioso, costante e qualificato sostegno».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Reggio Emilia, immessa acqua nel tratto cittadino del Crostolo. VIDEO

Gli interventi saranno ripetuti nei prossimi fine settimana. "L' acqua immessa può dare sollievo dal punto di vista igienico ambientale" dice il direttore Domenico Turazza

REGGIO EMILIA - Per la terza volta in questo periodo di estrema siccità nel fine settimana il Consorzio di bonifica dell' Emilia centrale ha immesso circa 50 mila metri cubi d' acqua nel tratto cittadino del torrente Crostolo . L' operazione si ripeterà anche nei prossimi weekend. A metà luglio il consorzio era riuscito a prelevare l' acqua dal Secchia, ma ora viste le condizioni del fiume la sta prelevando, con un complesso sistema di pompaggio, dal Po. "Abbiamo incontrato l' assessore all' ambiente del comune di Reggio Carlotta Bonvicini che ci ha chiesto di ripetere queste immissioni, cosa che abbiamo in programma di fare fino a che perdura questo clima siccitoso" ha detto il direttore del consorzio Bonifica Emilia Centrale Domenico Turazza . Interventi che hanno l' obiettivo di dare sollievo temporaneo alla popolazione che intorno al torrente ci vive, anche se non salvano il deflusso minimo vitale."Il Crostolo nel tratto cittadino è completamente asciutto, riceve scarichi e l' acqua immessa ha la funzione di dare sollievo dal punto di vista igienico ambientale ma anche all' avifauna" dice ancora il direttore. Per quanto riguarda l' Enza invece la Regione e l' Autorità distrettuale hanno concesso la deroga al deflusso minimo vitale per prelevare acqua a fini irrigui. Una deroga necessaria - spiega Turazza

- anche per tutelare il sistema dei canali d' Enza e Spelta: "Il DMV è stato ridotto da 900 litri a 400 litri al secondo, in questo periodo di eccezionalità è compatibile con il risanamento del fiume per tutelare il sistema dei canali, che sono storici, quello dell' Enza è del 1400". Soltanto però con la costruzione dell' invaso in Val d' Enza - conclude il direttore del consorzio di bonifica - la situazione potrebbe cambiare'. Un invaso che tratterrebbe l' acqua dell' Enza quando è in piena d' inverno, con la possibilità di ridistribuirla poi nei periodi di siccità: "La coperta è corta e da 150 anni si parla del progetto di questo invaso, che è l' unica soluzione per dare equilibrio al torrente".



Home » Città » Video » On Demand » Reggio Emilia, immessa acqua nel tratto cittadino del Crostolo. VIDEO

Reggio Emilia, immessa acqua nel tratto cittadino del Crostolo. VIDEO

2 agosto 2021 Giulia Gualtieri

Un clarinetto sotto le stelle con l'astrofisico e il musicista

CREVALCORE Una serata dedicata all'astronomia con l'abbinamento della musica. Succede a Crevalcore, giovedì a partire dalle 21,15, sull'argine del collettore delle acque alte, nei pressi della paratoia Guazzaloca in località Bevilacqua (via Rangona - incrocio via dei Conti). Qui l'astrofisico Efisio Santi descriverà il cielo notturno accompagnato dalle note del clarinetto di Stefano Melloni, concertista e docente di conservatorio. Gli spettatori sono invitati a presentarsi almeno 15 - 20 minuti prima dell'inizio per agevolare le operazioni di accoglienza e accompagnamento al posto assegnato da parte del personale addetto. In caso di maltempo, lo spettacolo sarà riproposto lunedì 9 agosto e l'iniziativa è in collaborazione con il **Consorzio Bonifica Burana**.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

.. 16 MARTEDÌ - 3 AGOSTO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

PIANURA

«Mezzo milione per asfaltare le strade»

Il Comune accelera il programma delle manutenzioni raddoppiando gli investimenti. Interessate le vie del capoluogo e delle frazioni

CALDERARA DI RENO
Il Comune di Calderara raddoppia gli investimenti per asfaltare a marciapiedi, intensificando il programma di manutenzione delle strade. E così, a fine agosto-inizio settembre, grazie a quasi mezzo milione di euro di risorse reperite nel bilancio, parteciperanno i lavori per asfaltare le strade del paese, dalle frazioni e dell'area industriale, oltre a una rotonda e a due piazzali che ospitano anche la stazione di parcheggio. L'obiettivo è rendere i viali interessati più sicuri e funzionali. Gli interventi rientrano in un accordo quadro stipulato tra l'amministrazione comunale e la ditta Pavesi Giuseppe Soti di Rimini, che sulla base dell'elenco effettuato asfalterà e altre opere su strade, piazze e marciapiedi fino al 2023. Per il Comune si tratta di un modo per accelerare l'intero programma di manutenzione: il piano originario prevedeva un investimento di 250mila euro all'anno, per un totale nel quadriennio di 1,25 milioni. La tabella di marcia è stata aggiornata nei primi due anni, ma ora l'amministrazione ha deciso di investire di più per offrire subito una migliore qualità dell'infrastruttura. Le strade coinvolte dagli interventi sono via Garibaldi, via Albina, via Don Minzoni (Lippo), via Casalini (Lippo), via Pradico (Scomoltenengo), via Longarolo (altezza Fabbrini), Topo (Isola Lombara, via Andrea Costa (Longara), via Ferraris (entro) da via Ferrarotta (Lavenese), via Turati (da via Mimosa fino a metà con via), via Gramsci, via Ferraresi (Castel Compagno), via Ozzani (Bargallini), via Stizani (Bargallini), via Roma, via Amatori, via Guardatello. A queste si aggiungono la rotonda Bugli, il parcheggio di piazza 2 Agosto e il piazzale all'ingresso della nuova palazzina Federisti. «Cocchiati è convinto dei bisogni della città e cioè la disponibilità di bilancio, abbiamo deciso di raddoppiare l'investimento per il 2021 - commenta il sindaco Giampiero Falzone -. Tutto questo, sottolinea, lo faccio non nell'ultimo anno di amministrazione ma prima della metà del mandato. È un'opera non di facciata ma per la comunità, e ringrazio il gestore impegnato il settore dell'Ufficio Tecnico, coordinato dall'ingegner Parigio Trovati, che ci ha permesso di raggiungere questo risultato». Sottoscrive l'assessore alle manutenzioni e viceministro Luca Gianardi: «Siamo felici a sfidare il piano grazie a un bilancio sano e virtuoso, che ci ha consentito anzitutto di aiutare durante la fase acuta della pandemia cittadini, commercianti, associazioni, e ora di dare forma a tutti gli investimenti programmati».



IL SINDACO FALZONE
«Non è un'opera di facciata, ma al servizio della comunità»

L'ispettore Cocchi va in pensione «Ho lavorato per la sicurezza»

Dopo 38 anni di servizio si congeda il responsabile della polizia locale a Pianura

SAN GIOVANNI
Dopo 38 anni di servizio è andato in pensione Mario Cocchi, ispettore superiore della polizia locale di Pianura e responsabile del presidio di San Giovanni. È per l'occasione il sindaco, Lorenzo Pellegrini, gli ha donato una pergamena da parte del Comune, per ringraziarlo del lavoro svolto in tutti questi anni. «È la aprile del 1983, avevo 24 anni, quando entrò nel corpo dei vigili urbani grazie ad un concorsino - ricorda Cocchi -. In quegli anni frequentavo la facoltà di storia all'Università di Bologna, non pensavo però di intraprendere la professione di vigile urbano anche se apprezzavo le divise in genere. Alla fine del 1988 ero già vicecomandante e mi occupavo di attività organizzative: eventi, feste, commercio, mercati». Cocchi è stato tra i protagonisti della creazione del Corpo intercomunale della polizia municipale e quindi della polizia locale dell'Unione dei Comuni di Terre d'Acqua. E in questi ultimi anni è diventato responsabile del presidio di Pianura. «Mi sono anche occupato della sicurezza, della creazione e del coordinamento dei gruppi di vicinato, con oltre 3.000 persone coinvolte, e degli assistenti civici che sono attualmente una cinquantina. Ho collaborato con altri colleghi con l'amministrazione comunale, per migliorare la qualità e rendere sempre più sicuri soprattutto per pedoni e ciclisti».



SAN GIOVANNI
Dopo, alle 21, nel Chiostro di San Francesco a San Giovanni in Pensiero, l'attore Marco Baliani proporrà Tracce, spettacolo tratto dall'omonimo saggio di Ernst Bloch, in scena una suggestiva commissione di racconti, aneddoti, domande e riflessioni. L'artista proporrà un monologo che attraverso delle esornazioni porta a una riflessione sull'arte del raccontare e del rapporto che esiste tra lingua parlata e scrittura. In particolare, in questo percorso si apre lo spettacolo con «Stipore», «Incantamento», «Incazzato» e «Vaccinato», a partire da ognuna di queste Baliani coinvolgerà il pubblico in una narrazione, tra poteri ed emozioni, ma anche citazioni letterarie e musicali. Questo spettacolo è l'ultimo appuntamento della stagione teatrale estiva. I tre testi per...

Un clarinetto sotto le stelle con l'astrofisico e il musicista

CREVALCORE
Una serata dedicata all'astronomia con l'abbinamento della musica. Succede a Crevalcore, giovedì a partire dalle 21,15, sull'argine del collettore delle acque alte, nei pressi della paratoia Guazzaloca in località Bevilacqua (via Rangona - incrocio via dei Conti). Qui l'astrofisico Efisio Santi descriverà il cielo notturno accompagnato dalle note del clarinetto di Stefano Melloni, concertista e docente di conservatorio. Gli spettatori sono invitati a presentarsi almeno 15 - 20 minuti prima del inizio per agevolare le operazioni di accoglienza e accompagnamento al posto assegnato da parte del personale addetto. In caso di maltempo, lo spettacolo sarà riproposto lunedì 9 agosto e l'iniziativa è in collaborazione con il Consorzio Bonifica Burana.

cento

Ex discarica del Morando Arpae approva il piano per rinaturalizzare l' area

Cento. Fino a una trentina d' anni fa era il sito per eccellenza in cui finivano i rifiuti urbani dei centesi. Poi la chiusura quando aprì Molino Boschetti e nel 2017 intervenne la bonifica.

Ora per l' ex discarica del Morando è più vicino il ritorno, per così dire, alla normalità. E un futuro diverso rispetto a quel che è stato appare possibile. L' Arpae infatti ha approvato gli interventi di manutenzione straordinaria della copertura superficiale e di gestione post operativa, un piano presentato in primavera dal Comune di Cento (gestore del sito dagli anni '70, con autorizzazione della Provincia di Ferrara fino al 1991) che ha avuto il via libera a fine aprile in conferenza dei servizi.

Un passo indispensabile verso l' obiettivo di rinaturalizzare l' area soprastante (circa 70mila metri quadrati) la vecchia discarica di via Mussolina, al Penzale. Dove l' amministrazione comunale vorrebbe realizzare, almeno questo era l' intendimento fino a qualche anno fa, un' area attrattiva per il territorio, riqualificata e collegata attraverso la rete delle piste ciclabili e fruibile nei suoi ampi spazi con modalità da stabilire ascoltando la comunità.

GLI INTERVENTI Ma prima, come detto, serviva il "bollino" dell' Agenzia regionale per l' ambiente. Arrivato lo scorso 6 luglio con il via libera agli interventi per la regolarizzazione della superficie dell' ex discarica, con l' utilizzo anche di terre e rocce da scavo provenienti dalla manutenzione dei canali del Consorzio di Bonifica.

Ci sarà poi, scrive l' Arpae, "la realizzazione di uno strato di copertura finale corrispondente ad uno spessore di un metro, ad eccezione di una fascia di 20 metri sul perimetro dell' intera copertura, nella quale è previsto il graduale assottigliamento della copertura stessa, al fine di raccordarsi con le quote dei terreni perimetrali".

Infine, la messa in posa di un materiale geocomposito, costituito dall' unione di una georete, con un geotessile su di un lato e una membrana impermeabile dall' altra: il tutto al fine di creare uno stato drenante per le acque meteoriche di dilavamento.

Via libera anche ai controlli ambientali, con un piano di monitoraggio annuale per 5 anni sui piezometri esistenti e comunicazione ad Arpae in caso di oltrepassino i livelli di guardia.

--Fabio Terminali© RIPRODUZIONE RISERVATA.

cento

VERSILE E LEZINI
Toselli pronto a correre
«Con onore e orgoglio rivendico questi anni»
Ufficiale la ricandidatura: civica ma aperta al centrodestra
«Non è pensabile ripartire di nuovo da zero. Avanti Cento»

ACCADE OGGI
Festini per bambini al Parco Pandurera
Per «Cento mesi d'estate»
storia di Piero Pandurera (ovv 21.30) e il "50° anniversario" di Franco Pandurera. Nella foto: un vecchio temperino, che non sopravvive al 50° anniversario del parco, non aveva eredi, decise di dare un memoriale agli bambini dell'impero, gli succedeva chi portava il fieno più bello. Ingresso libero, ma si consiglia la prenotazione tramite Facebook.

BEVILACQUA
Oggi l'ultimo saluto a una madre di 54 anni
BEVILACQUA. Comunità per la vita (per le sorelle di Maria Rosa Malagù) (in foto) non solo in terra, ma in cielo da sempre. L'ultima saluto a una madre di 54 anni, Maria Rosa Malagù, che si è spenta il 2 agosto. Ingresso libero, ma si consiglia la prenotazione tramite Facebook.

PREVEDI CENTO
Una festa per chiudere i centri estivi al giardino
Una bella festa al giardino di Cento ha segnato il termine dei centri estivi del Comune di Cento. La chiusura è stata accompagnata da un'attività di pulizia del giardino. L'evento è stato organizzato dal Comune di Cento e dalla Provincia di Ferrara. L'evento è stato organizzato dal Comune di Cento e dalla Provincia di Ferrara.

FABIO TERMINALI

riva del po

Programmati gli interventi su parchi, viabilità e campi Ma l' opposizione è scettica

Pozzati: «Abbiamo impegnato un milione e 200mila euro» La consigliera Simoni: «Danno i numeri da due anni, ma niente si sta muovendo»

Berra. L' elenco degli investimenti nei lavori pubblici da parte dell' amministrazione comunale di Riva del Po è lungo e corposo, con un milione e 200mila euro impegnati: un toccasana per il neonato Comune. «Ai già 50mila euro spesi - spiega l' assessore Marco Pozzati -, ne aggiungiamo altri 45mila per nuovi giochi per bambini nei parchi; 80mila euro per manutenzione straordinaria al bene pubblico; 50mila euro per l' impianto sportivo di Guarda puntando soprattutto per l' illuminazione, obsoleta e che consuma molto. E, ancora, 200mila euro per manutenzione alle strade, una prima parte, per partire entro l' anno, e poi altri 400mila circa, mentre 250mila euro è la nostra quota per il rifacimento di via Marabino, sulle territorio comunale di Ro, in collaborazione con il **Consorzio di Bonifica**».

Snocciola poi altri numeri, l' assessore Pozzati: «Abbiamo 100mila euro per l' area golena La Porta del Delta a Serravalle; contiamo di partire con l' affidamento alla prossima primavera inoltrata e 50mila euro per l' area camper di Ro. Stanziati 70mila euro (la quota del Comune) per la pista ciclo-pedonale attrezzata di via 2 Febbraio a Berra; 50mila euro per spostare l' impianto fotovoltaico dal tetto del municipio di Berra per lavori urgenti alla copertura (con i pannelli verrà costruita la copertura al parcheggio adiacente al Comune). Per finire, 238mila euro, la nostra parte, con Cadf per rifare via Grandi a Serravalle. E altro 50mila euro per l' area golena di Ro da dare a uno studio tecnico, che rilevi i lavori da effettuare».

scetticismoMa c' è ancora chi ha dei dubbi: «Sono oltre due anni che l' assessore dà i numeri - intervenga la consigliera Daniela Simoni (Gente di Riva del Po) - ma con un nulla di fatto. Numeri che non fanno una piega ma finora rimangono tali. Per essere credibili dovete iniziare ad appaltarli questi lavori, fare dei bandi, continuare a ripeterli non serve alla causa».

Per l' assessore Pozzati i ritardi sono fisiologici: «Perché abbiamo un ufficio tecnico predisposto e impostato per un Comune piccolo come il nostro. Da quando ci siamo insediati abbiamo "perso" tempo alla ricerca di vecchie pratiche per sistemare i conti, ma ora partiamo».

20 **Copparo**

riva del po

Programmati gli interventi su parchi, viabilità e campi Ma l' opposizione è scettica

Marco Pozzati
Assessore

Pozzati: «Abbiamo impegnato un milione e 200mila euro...»

Daniela Simoni
Consigliera

«Sono oltre due anni che l' assessore dà i numeri...»

IN BREVE

Copparo
Oggi cessa senza luce per lavori alla rete per interventi sui progetti impiantati da parte di elettrificazione, oggi dalle 8,30 alle 12,30 sarà interrotta l'erogazione di energia elettrica in alcune vie di Copparo: Vesputti (chiuso da 4 a 6, da 12 a 14 e 18); Serravalle Battaglia (1, 5, da 11 a 17); da 8 a 13); Venezia (11, 7 a 9, 13); tale libro (chiuso da 8 a 10); Montebello (1, da 4 a 6); i cantieri sono già stati affitti nelle zone interessate, in data 3/20/2014/100.

IN BREVE

Copparo
Robn Hood chiude la rassegna di film Cinema sereno per "Cinema per famiglie all'ombra della Torre". Il della di appuntamenti dedicati al più piccolo in rete la famiglia... organizzati dall'amministrazione comunale di Copparo. Oggi alle 21 all'Arena estiva, dietro al municipio, viene proiettato il film italiano di Copparo, "Robn Hood". Durante l' iniziativa, dietro al municipio, viene proiettato il film italiano di Copparo, "Robn Hood". Durante l' iniziativa, dietro al municipio, viene proiettato il film italiano di Copparo, "Robn Hood".

IN BREVE

Copparo
Abi giudici popolari Aperte le iscrizioni Il possibile fino al 31 luglio. Per iscriversi negli appalti pubblici, il Comune di Copparo ha aperto le iscrizioni degli Abi dei giudici popolari. I giudici popolari devono essere in possesso di requisiti specifici: essere italiani, essere di età superiore ai 18 anni, essere in possesso di un documento di identità valido, essere in possesso di un documento di identità valido, essere in possesso di un documento di identità valido.

IN BREVE

Braccio
Da venerdì scatta la Festa dello sport Venerdi scatta la festa dello sport di Braccio. La manifestazione della festa dello sport di Braccio si terrà venerdì 27 agosto alle 10.00 presso il campo sportivo di Braccio. La manifestazione è organizzata dalla società Amatori calcio Braccio e da Braccio. La manifestazione è gratuita e aperta a tutti. Per informazioni, contattare il numero verde 800 100 100.

IN BREVE

Più "caldi" alle medie con i nuovi serramenti Gli interventi di riqualificazione sono previsti al termine dell' appalto. Gli interventi di riqualificazione sono previsti al termine dell' appalto. Gli interventi di riqualificazione sono previsti al termine dell' appalto.

IN BREVE

Copparo
Oggi cessa senza luce per lavori alla rete per interventi sui progetti impiantati da parte di elettrificazione, oggi dalle 8,30 alle 12,30 sarà interrotta l'erogazione di energia elettrica in alcune vie di Copparo: Vesputti (chiuso da 4 a 6, da 12 a 14 e 18); Serravalle Battaglia (1, 5, da 11 a 17); da 8 a 13); Venezia (11, 7 a 9, 13); tale libro (chiuso da 8 a 10); Montebello (1, da 4 a 6); i cantieri sono già stati affitti nelle zone interessate, in data 3/20/2014/100.

Copparo
Robn Hood chiude la rassegna di film

Cinema sereno per "Cinema per famiglie all'ombra della Torre". Il della di appuntamenti dedicati al più piccolo in rete la famiglia... organizzati dall'amministrazione comunale di Copparo. Oggi alle 21 all'Arena estiva, dietro al municipio, viene proiettato il film italiano di Copparo, "Robn Hood". Durante l' iniziativa, dietro al municipio, viene proiettato il film italiano di Copparo, "Robn Hood".

Copparo
Abi giudici popolari Aperte le iscrizioni

Il possibile fino al 31 luglio. Per iscriversi negli appalti pubblici, il Comune di Copparo ha aperto le iscrizioni degli Abi dei giudici popolari. I giudici popolari devono essere in possesso di requisiti specifici: essere italiani, essere di età superiore ai 18 anni, essere in possesso di un documento di identità valido, essere in possesso di un documento di identità valido.

Braccio
Da venerdì scatta la Festa dello sport

Venerdi scatta la festa dello sport di Braccio. La manifestazione della festa dello sport di Braccio si terrà venerdì 27 agosto alle 10.00 presso il campo sportivo di Braccio. La manifestazione è organizzata dalla società Amatori calcio Braccio e da Braccio. La manifestazione è gratuita e aperta a tutti. Per informazioni, contattare il numero verde 800 100 100.

Più "caldi" alle medie con i nuovi serramenti

Gli interventi di riqualificazione sono previsti al termine dell' appalto. Gli interventi di riqualificazione sono previsti al termine dell' appalto.

**Teatro, migliori fatte e relazioni sul tavolo
Ma si attende l'agibilità**

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

SOLANA DI SAVIGNA

Non solo cibo alla Sagra del riso Riccio programma dal 19 agosto

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

IRRESISTIBILE Tra i temi programmati per il prossimo 19 agosto quello riguardante il teatro. In programma il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo". Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo. Il teatro "Migliori fatte e relazioni sul tavolo" sarà organizzato dal Comune di Copparo.

--D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

D.M.

L'ordine del giorno dei lavori del Consiglio comunale di Ravenna di martedì 3 agosto

Martedì 3 agosto, alle 15,30, si riunisce il consiglio comunale, in videoconferenza con collegamento esclusivamente da remoto, visibile anche sulla pagina facebook Comune di Ravenna e il giorno successivo sul sito del Comune all'indirizzo <http://bit.ly/archivio-sedute-cc>. A inizio seduta si tratteranno i seguenti question time: 'Incursioni ladresche in serie nella zona della piscina' e 'Spazi all'aperto degradati nella scuola per l'infanzia di Madonna dell'Albero' presentati da Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna e 'Modifiche alla viabilità a Porto Corsini', a cura di Marco Turchetti, consigliere Partito democratico. Seguiranno le interrogazioni: 'Ciclopeditoni in zona sud senza cestini per rifiuti e malmesse' e 'Una pista ciclabile tra Ammonite e Santerno', presentate entrambe da Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna. Le proposte di deliberazione sono le seguenti: 'Approvazione nuovo regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei consigli territoriali' presentata da Gianandrea Baroncini, assessore al Decentramento, congiuntamente all'ordine del giorno dal titolo 'Aggiornamento gestionale di contabilità per aiutare i consigli territoriali', a cura di Samantha Tardi, capogruppo CambieRà; 'Concessione in uso e gestione dello stadio comunale Bruno Benelli al Ravenna Football club 1913 spa periodo 19 agosto 2021- 31 dicembre 2023' e 'Convenzione tra la Provincia di Ravenna e il Comune di Ravenna per la gestione, in orario extrascolastico, delle palestre degli Istituti scolastici di competenza della Provincia siti nel territorio comunale' su cui relazionerà Roberto Fagnani, assessore allo Sport. Infine Federica Del Conte, assessora all'Urbanistica, porterà all'esame e al voto del consiglio le proposte di delibera 'Approvazione piano di recupero ambito cs 02_ex Amga - città storica in variante al 2° Poc località: Ravenna via Venezia via Di Roma - ditta: Officina del gas srl'; 'Convenzione tra Comune di Ravenna e **Consorzio di bonifica della Romagna** per la realizzazione dell'intervento di adeguamento dell'impianto idrovoro Rasponi a carico dei comparti 1 e 3 del Poc tematico logistica- Variazione di bilancio 2021/2023', 'Convenzione tra Comune di Ravenna e **Consorzio di bonifica della Romagna** per la realizzazione dell'intervento di potenziamento dell'impianto idrovoro Rasponi a carico dell'ambito cos1stradone - Variazione di bilancio 2021/2023'; 'Convenzione tra Comune di Ravenna e **Consorzio di bonifica della Romagna** per la realizzazione dell'intervento di **bonifica** e allargamento dello scolo consorziale Fagiolo a carico dei comparti cos2 - cos3. Variazione di



Menù Comuni Network Servizi Cerca Seguici su f t i Accedi

Ravennanotizie.it

L'ordine del giorno dei lavori del Consiglio comunale di Ravenna di martedì 3 agosto

di Redazione - 03 Agosto 2021 - 7:00 Commenta Stampa 2 min

Più informazioni su consiglio comunale ravenna

Martedì 3 agosto, alle 15,30, si riunisce il consiglio comunale, in videoconferenza con collegamento esclusivamente da remoto, visibile anche sulla pagina facebook Comune di Ravenna e il giorno successivo sul sito del Comune all'indirizzo <http://bit.ly/archivio-sedute-cc>.

PIÙ POPOLARI

RAmeteo

Ravenna

GUARDA IL METE

METEO

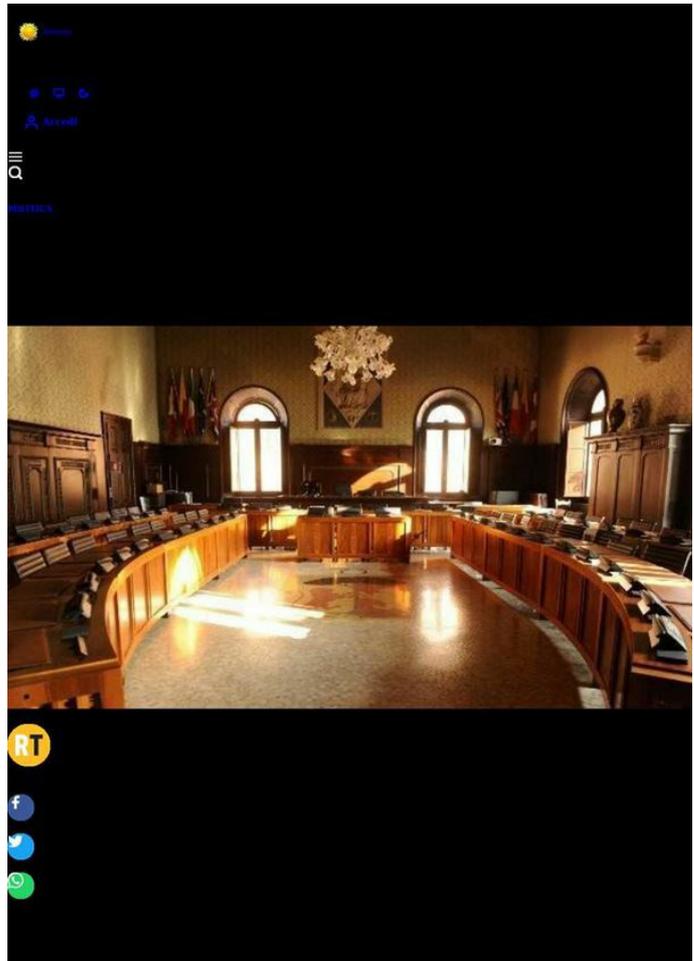
Nuvolosità va di Ravenna, le previsioni

bilancio 2021/2023'.

Redazione

Furti, viabilità e degrado: si riunisce il consiglio comunale

Martedì 3 agosto, alle 15,30, si riunisce il consiglio comunale, in videoconferenza con collegamento esclusivamente da remoto, visibile anche sulla pagina Facebook Comune di Ravenna e il giorno successivo sul sito del Comune. A inizio seduta si tratteranno i seguenti question time: "Incursioni ladresche in serie nella zona della piscina" e "Spazi all'aperto degradati nella scuola per l'infanzia di Madonna dell'Albero" presentati da Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna e "Modifiche alla viabilità a Porto Corsini", a cura di Marco Turchetti, consigliere Partito democratico. Seguiranno le interrogazioni: "Ciclopeditoni in zona sud senza cestini per rifiuti e malmesse" e "Una pista ciclabile tra Ammonite e Santerno", presentate entrambe da Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna. Le proposte di deliberazione sono le seguenti: "Approvazione nuovo regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei consigli territoriali" presentata da Gianandrea Baroncini, assessore al Decentramento, congiuntamente all'ordine del giorno dal titolo "Aggiornamento gestionale di contabilità per aiutare i consigli territoriali", a cura di Samantha Tardi, capogruppo CambieRà; "Concessione in uso e gestione dello stadio comunale Bruno Benelli al Ravenna Football club 1913 spa periodo 19 agosto 2021- 31 dicembre 2023" e "Convenzione tra la Provincia di Ravenna e il Comune di Ravenna per la gestione, in orario extrascolastico, delle palestre degli Istituti scolastici di competenza della Provincia siti nel territorio comunale" su cui relazionerà Roberto Fagnani, assessore allo Sport. Infine Federica Del Conte, assessora all'Urbanistica, porterà all'esame e al voto del consiglio le proposte di delibera "Approvazione piano di recupero ambito cs 02_ex Amga - città storica in variante al 2° Poc località: Ravenna via Venezia via Di Roma - ditta: Officina del gas srl"; "Convenzione tra Comune di Ravenna e Consorzio di bonifica della Romagna per la realizzazione dell'intervento di adeguamento dell'impianto idrovoro Rasponi a carico dei comparti 1 e 3 del Poc tematico logistica- Variazione di bilancio 2021/2023", "Convenzione tra Comune di Ravenna e Consorzio di bonifica della Romagna per la realizzazione dell'intervento di potenziamento dell'impianto idrovoro Rasponi a carico dell'ambito cos1stradone - Variazione di bilancio 2021/2023"; "Convenzione tra Comune di Ravenna e Consorzio di bonifica della Romagna per la realizzazione dell'intervento di bonifica e allargamento dello scolo consorziale Fagiolo a carico dei comparti cos2 - cos3. Variazione di bilancio 2021/2023".



INTERVISTA - Francesco Zanaga (Italia Viva): "Chiediamo a Nicola Cesari di candidarsi a sindaco di Parma. Primarie? Il tempo è scaduto"

Intervista a Francesco Zanaga, coordinatore provinciale di Italia Viva a Parma. Vari esponenti di Italia Viva (anche a Parma) stanno firmando ai banchetti di Forza Italia i referendum sulla giustizia proposti dai radicali e dal centrodestra. Anche nel merito di varie questioni nazionali Italia Viva e Forza Italia appaiono sempre più allineate. Sta nascendo il centro? Nello specifico della giustizia ritengo fondamentale il risultato del Governo Draghi con l' approvazione della Riforma Cartabia, colpo di spugna che cancella la pericolosa deriva giustizialista di Conte/Bonafede e riafferma i principi fondamentali dello stato di diritto. La riforma del processo penale in Italia è un risultato storico confermato anche a livello internazionale. Il referendum è la materializzazione dei problemi che abbiamo sulla giustizia. E' giusto che le persone possano firmare dove vi è possibilità di farlo, in Comune o ai banchetti; ho firmato per eutanasia legale e firmerò per la giustizia. La stagione politica che si è aperta con l' entrata in campo del Presidente Draghi ha certamente una ricaduta politica decisiva per la nascita di un nuovo scenario. Il riferimento sono i valori e la visione delle soluzioni ai problemi, non certo i vecchi simboli di partito. Renzi ha invitato gli esponenti di Italia Viva a sostenere la candidatura di Enrico Letta nel collegio uninominale di Siena. Letta deve stare sereno, per la seconda volta? Letta mi ha deluso in passato e continua a deludermi. Ha fatto bene Renzi: è inutile creare fibrillazioni che possono mettere in difficoltà Draghi e l' esecutivo con le riforme. Vedremo il risultato e le idee che verranno fuori in campagna elettorale. I senesi faranno la loro scelta. Italia Viva è a qualche tavolo del centrosinistra di Parma per preparare le elezioni comunali cittadine del 2022? Nell' ultimo anno ci siamo dati come metodo l' ascolto e l' analisi dei problemi a partire dai cittadini ai banchetti. Per Italia Viva le infrastrutture sono fondamentali e stiamo lavorando in costante contatto con Teresa Bellanova, Vice Ministro Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, e Raffaella Paita, Presidente Commissione Infrastrutture e Trasporti della Camera, sui nodi che riguardano la realizzazione della Pontremolese e l' accesso all' AV per Parma; la mobilità pulita, sostenibile e senza macchina rappresenta uno dei nostri obiettivi principali. Altro tema fondamentale è la messa in sicurezza del territorio dove abbiamo prodotto un primo documento sul riassetto idrogeologico e l'

Intervista a Francesco Zanaga, coordinatore provinciale di Italia Viva a Parma. Vari esponenti di Italia Viva (anche a Parma) stanno firmando ai banchetti di Forza Italia i referendum sulla giustizia proposti dai radicali e dal centrodestra. Anche nel merito di varie questioni nazionali Italia Viva e Forza Italia appaiono sempre più allineate. Sta nascendo il centro? Nello specifico della giustizia ritengo fondamentale il risultato del Governo Draghi con l' approvazione della Riforma Cartabia, colpo di spugna che cancella la pericolosa deriva giustizialista di Conte/Bonafede e riafferma i principi fondamentali dello stato di diritto. La riforma del processo penale in Italia è un risultato storico confermato anche a livello internazionale. Il referendum è la materializzazione dei problemi che abbiamo sulla giustizia. E' giusto che le persone possano firmare dove vi è possibilità di farlo, in Comune o ai banchetti; ho firmato per eutanasia legale e firmerò per la giustizia. La stagione politica che si è aperta con l' entrata in campo del Presidente Draghi ha certamente una ricaduta politica decisiva per la nascita di un nuovo scenario. Il riferimento sono i valori e la visione delle soluzioni ai problemi, non certo i vecchi simboli di partito. Renzi ha invitato gli esponenti di Italia Viva a sostenere la candidatura di Enrico Letta nel collegio uninominale di Siena. Letta deve stare sereno, per la seconda volta? Letta mi ha deluso in passato e continua a deludermi. Ha fatto bene Renzi: è inutile creare fibrillazioni che possono mettere in difficoltà Draghi e l' esecutivo con le riforme. Vedremo il risultato e le idee che verranno fuori in campagna elettorale. I senesi faranno la loro scelta. Italia Viva è a qualche tavolo del centrosinistra di Parma per preparare le elezioni comunali cittadine del 2022? Nell' ultimo anno ci siamo dati come metodo l' ascolto e l' analisi dei problemi a partire dai cittadini ai banchetti. Per Italia Viva le infrastrutture sono fondamentali e stiamo lavorando in costante contatto con Teresa Bellanova, Vice Ministro Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, e Raffaella Paita, Presidente Commissione Infrastrutture e Trasporti della Camera, sui nodi che riguardano la realizzazione della Pontremolese e l' accesso all' AV per Parma; la mobilità pulita, sostenibile e senza macchina rappresenta uno dei nostri obiettivi principali. Altro tema fondamentale è la messa in sicurezza del territorio dove abbiamo prodotto un primo documento sul riassetto idrogeologico e l'



The screenshot shows the website interface for ParmaDaily.it. At the top, there is a header for 'Villa Norge · Roccabianca' with the headline 'Curiamo i vostri affetti'. Below this is a navigation bar with social media links for Facebook, Twitter, and LinkedIn. The main content area features the article title 'INTERVISTA - Francesco Zanaga (Italia Viva): "Chiediamo a Nicola Cesari di candidarsi a sindaco di Parma. Primarie? Il tempo è scaduto"' and a sub-headline 'INTERVISTA - Francesco Zanaga (Italia Viva): "Chiediamo a Nicola Cesari di candidarsi a sindaco di Parma. Primarie? Il tempo è scaduto"'. There are also two small images: one showing a person in a car and another showing a chef in a kitchen.

emergenza idrica grazie alla collaborazione con **Meuccio Berselli**, il Segretario Generale dell' **Autorità di Bacino del fiume Po**. Abbiamo anche partecipato a diversi incontri rimanendo focalizzati sui contenuti: Stadio Tardini con il comitato Tardini Sostenibile, la realtà Centro Anti-violenza, sanità locale, realtà culturali e scuola. Ci stiamo confrontando con le altre forze politiche del campo riformista e soprattutto con i gruppi della tradizione civica di Parma. Da settembre inizieremo a presentare le nostre proposte programmatiche. Le dirigenze di Pd ed Effetto Parma sono in dialogo. Il Gruppo consiliare Pd è a dir poco perplesso sull' accordo nel merito di varie questioni amministrative. Che opinione ti sei fatto? Nessuna. Difficile capire le proposte e la visione. Di più di quello che leggo sui giornali non so. Non giudico le strategie degli altri soprattutto se non siamo coinvolti direttamente. Come ho cercato di spiegare il nostro metodo è differente: stiamo lavorando per unire le persone prima dei simboli. La prima alleanza? Quella con i cittadini sui problemi. LEGGI ANCHE: Chi sono le 50 persone più influenti di Parma? Ecco la classifica aggiornata ad agosto 2021 Le primarie del centrosinistra sono ancora un' opzione possibile? Avete un candidato sindaco? Parma è una città stupenda che vuole tornare a giocare in 'serie A', non solo calcisticamente. La strada è lunga ma siamo pronti. Il candidato sindaco per Parma deve poter metter in campo esperienza, competenza, passione e coraggio. A 8 km da Parma c' è un sindaco bravo che ha portato risorse, investimenti, ha vinto la scommessa di una fusione, sta sviluppando progetti di rilievo nazionale con i beni confiscati alla mafia e sta costruendo una scuola innovativa. Questo sindaco si chiama Nicola Cesari, tutti lo conoscono, e penso sia giusto chiedergli di affrontare questa sfida. La decisione ovviamente spetta a lui, ma questa è la base di partenza per avviare un confronto ed attrarre le migliori energie per un grande progetto di ripartenza della città. Per le primarie mi sembra che il tempo sia scaduto; allo stato attuale, dopo le ultime dichiarazioni dei rappresentanti delle forze in campo, non ne vedo le condizioni politiche. Andrea Marsiletti.

Petizione

Pannelli solari «mangia suolo»: raccolta firme

Al via la petizione contro i pannelli solari mangia suolo per combattere il rischio **idrogeologico** di fronte ai cambiamenti climatici e spingere invece il fotovoltaico pulito ed ecosostenibile sui tetti di stalle, cascine, magazzini, fienili, laboratori di trasformazione e strutture agricole. Lo ha annunciato Coldiretti Giovani Impresa.

The screenshot shows a page from the Gazzetta di Parma newspaper, dated March 2, 2021. The main headline is "Agricoltura" (Agriculture). A sub-headline reads "Petizione: Pannelli solari mangia suolo: raccolta firme" (Petition: Solar panels eat soil: signature collection). The main article is titled "Il provvedimento Recepisce una direttiva dell'Unione europea Pratiche sleali: un decreto per tutelare i produttori agricoli" (The provision receives a directive from the European Union. Unfair practices: a decree to protect farmers). The article discusses the impact of solar panels on soil and the need for regulations. Other articles on the page include "Grazie a una ricerca del sindaco Restani Recuperato a Varano il grano monocolto, primo cereale coltivato" (Thanks to a research by Mayor Restani, monoculture wheat was recovered in Varano, the first cereal grown) and "Agrifili Emilia Garantiscono finanziamenti per oltre 20 milioni" (Agrifili Emilia guarantee financing for over 20 million).

Acqua Ambiente Fiumi

«Basta rimanere silente: Mammi cosa ne pensa dell'invaso sull' Enza?»

Italia Viva punzecchia l' assessore regionale: «E' reggiano, si esprima»

VAL D' ENZA «Ci sono situazioni che stanno sfuggendo al controllo senza che se ne parli più di tanto, o almeno non ne parlano tutti. La disperata situazione idrica della val d' Enza è tra queste.

Non è più ammissibile temporeggiare o rimanere silenti rispetto alla realizzazione di opere idrauliche adeguate come gli invasi. Alessio Mammi, reggiano e Assessore regionale all' agricoltura e agroalimentare, come si posiziona rispetto a questa situazione drammatica?

E' a favore di un grande invaso sul torrente Enza come richiesto da più parti e, nel caso, non ritiene che sia urgente procedere in tal senso?».

A ribadirlo è Italia Viva, che interpella direttamente l' assessore regionale. «Il cambiamento climatico è evidente. L' acqua per l' agricoltura, ma anche per usi comuni, è sempre più scarsa in periodi sempre più lunghi dell' anno. La Romagna ha un polmone d' acqua costituito dal grande invaso di Ridracoli, diventato con gli anni anche una

bellissima oasi turistica e a suo tempo fortemente osteggiato dai soliti comitati del "No a tutto". E in Emilia? E nella nostra provincia?

Il concetto che dobbiamo ancora afferrare in pieno è che non è un' annata eccezionale: sarà sempre così e sarà sempre peggio. Bisogna agire adesso senza perdere ulteriore tempo, senza barricate pretestuose e conservatrici».

Italia viva: la crisi idrica è un' emergenza. L' invaso sull' **Enza** è necessario

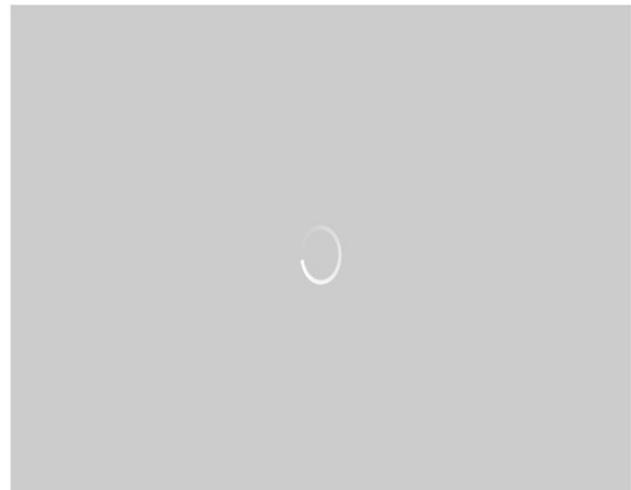
Scrivo in una nota Italia viva Reggio Emilia: "Ci sono situazioni che stanno sfuggendo al controllo senza che se ne parli più di tanto, o almeno non ne parlano tutti. La disperata situazione idrica del nostro paese, ed in particolare dell' Emilia Romagna, è una di queste. Sappiamo tutti che l' estate è spesso calda e secca, che l' autunno e la primavera possono vedere piogge abbondanti che si traducono in piene di fiumi e torrenti ma il cambiamento climatico, che sia generato dall' attività umana o dalle eruzioni solari, da cicli climatici più o meno regolari e chi più ne ha più ne metta, è un fatto incontrovertibile e sta portando il problema ad un livello di drammaticità mai visto prima. L' acqua per l' agricoltura, ma anche per usi comuni, è sempre più scarsa in periodi sempre più lunghi dell' anno. Dall' altra parte ogni pioggia più abbondante del solito è ormai un disastro annunciato, con l' impossibilità di imbrigliare corsi d' acqua e territorio impazzito. I fiumi e i torrenti sono secchi, a partire da Secchia, Crostolo ed **Enza**, ed il Po è in totale sofferenza al punto che dal mese luglio vi è un contingentamento dei prelievi dai canali di irrigazione. La Romagna ha un polmone d' acqua costituito dal grande invaso di Ridracoli,

diventato con gli anni anche una bellissima oasi turistica e a suo tempo fortemente osteggiato dai soliti comitati del "No a tutto", ma anche questo si sta rivelando insufficiente per far fronte all' aumento della richiesta dovuto principalmente al massiccio afflusso turistico della Riviera. E in Emilia? E nella nostra provincia? Il concetto che dobbiamo ancora afferrare in pieno è che non è un' annata eccezionale: sarà sempre così e sarà sempre peggio. L' acqua è essenziale per mantenere in vita sistemi agricoli senza i quali è a rischio la sopravvivenza del territorio e la competitività dell' intero settore alimentare. La siccità sta mettendo a rischio la produzione agroalimentare. Da tempo raccogliamo la preoccupazione che arriva dagli agricoltori e dai consorzi irrigui della Val D' **Enza** per un territorio ormai a secco e un' agricoltura allo stremo delle forze. Le produzioni agricole sono il cuore del nostro territorio dove, tra l' altro, si produce il Parmigiano Reggiano dei prati stabili, oltre a quello delle Vacche Rosse, zona d' origine del formaggio Dop più famoso al mondo e dove l' economia del tipico ha un indotto di centinaia di milioni di euro. Non è più ammissibile temporeggiare o rimanere silenti rispetto alla realizzazione di opere idrauliche adeguate, e non possiamo permetterci di perdere l' occasione offerta dal PNRR per realizzare, fra le altre cose, nuovi invasi per immagazzinare le acque in eccesso ed utilizzarle nei mesi



Italia viva: la crisi idrica è un' emergenza. L' invaso sull' Enza è necessario

2 Agosto 2021 alle 15:50



più caldi. Sembra la soluzione più semplice del mondo ma se ne parla da troppi anni, senza riuscire a superare opposizioni ideologiche e preconcepite. Alessio Mammi, reggiano e Assessore regionale all'agricoltura e agroalimentare, come si posiziona rispetto a questa situazione drammatica? E' a favore di un grande invaso sul torrente **Enza** come richiesto da più parti e, nel caso, non ritiene che sia urgente procedere in tal senso? Oltre a questo occorre riprendere in mano tutto il progetto, scartato dal primo governo Conte, per mettere in sicurezza il territorio dal punto di vista idrogeologico. Ma bisogna agire adesso senza perdere ulteriore tempo, senza barricate pretestuose e conservatrici".

L'acqua di Cesena arriva soprattutto da **Ridracoli**: in sei mesi consumati quasi 4 milioni di metri cubi

*Confrontando le due provenienze risulta chiaro che la quantità maggiore di acqua proviene dall'invaso di **Ridracoli***

È tempo di resoconti per Romagna **Acque** che propone ai cesenati una fotografia dei consumi idrici suddivisi per mese. Da gennaio a giugno l'acqua fornita alla sola città di Cesena ha registrato un totale pari a 3 milioni e 639 mila metri cubi (a fronte dei 4 milioni e 87 mila metri cubi del gennaio/giugno 2020), con un maggior consumo nel mese di giugno con 704.437 metri cubi (seguono gennaio con 664.118 e maggio con 615.837). I consumi idrici evidenziati nel resoconto tracciato in riferimento ai sei mesi dell'anno sono suddivisi fra la risorsa **idrica** proveniente da **Ridracoli** e quella erogata dalle Fonti locali (pozzi). Confrontando le due provenienze risulta chiaro che la quantità maggiore di acqua proviene dall'invaso di **Ridracoli** con 3 milioni e 315 mila metri cubi a fronte dei 320.856 mila metri cubi delle altre fonti.

Lunedì, 2 Agosto 2021  Sereno con lievi velature    Accedi

CESENATODAY 

CRONACA

L'acqua di Cesena arriva soprattutto da **Ridracoli**: in sei mesi consumati quasi 4 milioni di metri cubi

Confrontando le due provenienze risulta chiaro che la quantità maggiore di acqua proviene dall'invaso di Ridracoli

 **Redazione**
02 agosto 2021 10:55 



CesenaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Cesena. Consumi idrici, l'acqua arriva soprattutto da Ridracoli

Da gennaio a giugno 2021 consumati in totale 3 milioni e 639 mila metri cubi

È tempo di resoconti per Romagna **Acque** che propone ai cesenati una fotografia dei consumi idrici suddivisi per mese. Da gennaio a giugno 2021 l'acqua fornita alla sola città di Cesena ha registrato un totale pari a 3 milioni e 639 mila metri cubi (a fronte dei 4 milioni e 87 mila metri cubi del gennaio/giugno 2020), con un maggior consumo nel mese di giugno con 704.437 metri cubi (seguito da gennaio con 664.118 e maggio con 615.837). I consumi idrici evidenziati nel resoconto tracciato in riferimento ai sei mesi dell'anno sono suddivisi fra la risorsa **idrica** proveniente da **Ridracoli** e quella erogata dalle Fonti locali (pozzi). Confrontando le due provenienze risulta chiaro che la quantità maggiore di acqua proviene dall'invaso di **Ridracoli** con 3 milioni e 315 mila metri cubi a fronte dei 320.856 mila metri cubi delle altre fonti.



The screenshot shows the website interface for FORLÌ 24 ORE.it. The article title is "Cesena. Consumi idrici, l'acqua arriva soprattutto da Ridracoli". The article is dated 2 Agosto 2021 and has 6 comments. Below the title is a photograph of a dam with water cascading over it, with a rainbow visible in the mist. The caption for the photo is "Fonte: Comune di Cesena". To the right of the main article, there is a section titled "Articoli più letti della settimana" (Most read articles of the week) with two entries: "Dal Ministero dei Trasporti circa 14 milioni di euro per l'acquisto di autobus ecologici..." and "Cesena. Consumi idrici, l'acqua arriva soprattutto da Ridracoli". Below these is another entry: "Cascate di Alfero, persona soccorsa per una caduta".

Hera: mercoledì intervento sulla rete idrica a San Lazzaro

Il Gruppo Hera ha iniziato lavori di ristrutturazione e rinnovo sulla rete idrica, a San Lazzaro di Savena, in via Bellaria, dove mercoledì 4 agosto è previsto un intervento che si svolgerà in giornata e che, salvo imprevisti, comporterà la mancata erogazione dell' acqua, indicativamente dalle 8 alle 18, ai residenti nelle vie Bellaria, Martiri di Pizzocalvo, Palazzetti di Sopra e nelle frazioni di La Pulce, Farneto e la Cicogna (parte sud). Per alleviare il temporaneo disagio, saranno predisposti punti di distribuzione di sacchetti d' acqua potabile. È comunque consigliato, alle utenze interessate, fare scorta d' acqua da utilizzare durante l' interruzione programmata dell' erogazione. Le utenze interessate sono state avvertite anche attraverso il servizio di avviso gratuito tramite sms previsto da Hera in caso di interruzioni idriche programmate. Si ricorda che il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta. Chi volesse comunicare il proprio numero per attivarlo o per cambiare i propri riferimenti, può farlo accedendo dal sito



The screenshot shows the Modena2000 website interface. At the top, there's a navigation bar with the temperature (25.5°C), date (Lunedì, 2 Agosto 2021), and links for communication, cookies, and privacy. The main header features the 'MODENA2000' logo and a search bar. Below the header, there are navigation tabs for 'PRIMA PAGINA', 'MODENA', 'PROVINCIA', 'REGGIO E.', 'BOLOGNA', 'REGIONE', and 'SEZIONI'. The article title is 'Hera: mercoledì intervento sulla rete idrica a San Lazzaro', dated 02 Agosto 2021, with 0 likes. The article text describes the planned water network intervention on August 4th in San Lazzaro di Savena, mentioning the affected streets and the temporary water supply points. To the right of the article, there are two promotional banners: one for 'DAI UNA SECONDA VITA AI TUOI LIBRI SCOLASTICI, PORTALI DA NOI!' and another for 'COMASTRI EROS E C. SRL' advertising fresh produce from Leonardo Da Vinci, 42/44 Sassuolo, with contact information.

<https://www.gruppohera.it/assistenza/casa/avviso-di-interruzione-servizio>. Il cantiere, già avviato, sta comportando anche temporanee modifiche alla viabilità, in particolare un restringimento di carreggiata in via Bellaria.

Direttore

"A Punte Alberete la cura sia quotidiana"

ieri per Massimiliano Costa è stato il gran giorno, in cui è diventato direttore del Parco del Delta del Po dell' Emilia Romagna. Un luogo che è da sempre l' habitat naturale del 54enne biologo ravennate. Direttore Costa, come sarà il 'suo' Parco del Delta del Po? "Innanzitutto è fondamentale una collaborazione continua con il parco del Delta del Po veneto. Parliamo dello stesso ecosistema: i progetti di conservazione vanno immaginati assieme". Un suo progetto per la progressiva sostituzione delle conifere piantate sull' Appennino ai tempi dei rimboschimenti vinse un importante bando europeo: è immaginabile un' operazione simile nelle pinete litoranee? "Un progetto di quel tipo creerebbe sgomento nell' opinione pubblica: quelle pinete sono amatissime, per quanto fuori posto e pericolose sotto il profilo degli incendi. Il loro arricchimento floristico è comunque già in corso, qua e là, attraverso la piantumazione di lecci e altre specie autoctone. Ricreare un piccolo lembo di foresta planiziale costiera potrebbe tuttavia aprire un fronte di discussione". Come dobbiamo immaginarcelo? "Sarebbe un qualcosa di analogo alla porzione di foresta planiziale di Punte Alberete, immediatamente a nord del canale. Uno dei luoghi più belli e ricchi di biodiversità, da queste parti. Anche quella è una foresta recente però, non dimentichiamolo. In pochi posti come qui il rapporto tra uomo e natura ha inciso così tanto sulla fisionomia dei luoghi, sulla stessa geografia". Quali aree umide andranno lasciate svilupparsi e quali avranno invece bisogno di un intervento costante? "Nell' Ortazzo o nelle valli di acqua dolce come Punte Alberete o la Valla della Canna la cura dovrà essere quotidiana. Le aree più lagunari, come le piallasse, avranno bisogno di meno interventi. Ma anche lì l' equilibrio fra acque dolci e salate andrà gestito". Tutte dovranno fare i conti con l' innalzamento del livello del mare, giusto? "Le attuali zone umide rischiano di diventare più profonde. Le aree fangose si tramuteranno in veri e propri bacini. Tutti luoghi dove oggi gli uccelli nidificano, e che un giorno cambieranno volto radicalmente". Ci sono specie che ancora rischiano di estinguersi da questo territorio: è il caso del fratino e del fraticello. Servirà qualche sforzo in più? "Quest' anno abbiamo avuto nidificazioni importanti a Bellocchio, ma al prezzo di un impegno quotidiano degli uomini del Comando forestale dei carabinieri. Uno sforzo che sarà importante anche nei prossimi anni. Non è necessario rendere off-limits altri tratti di costa: se le aree della foce del Bevano e della foce del Reno fossero realmente frequentate solo dalla fauna selvatica, allora le popolazioni di quelle specie non avrebbero problemi. Il transito di una sola persona può mandare a monte la nidificazione di una coppia di fratini, o addirittura allontanare un' intera colonia

Home > Ravenna > Cronaca > "A Punte Alberete La Cura Sia..."

"A Punte Alberete la cura sia

di fraticelli". Alcune specie avranno bisogno di progetti di reintroduzione? "Se ci guardiamo indietro ci accorgiamo di come quasi tutti gli uccelli siano tornati autonomamente, non appena l' ambiente è diventato di nuovo idoneo per loro. Ne manca solo uno: il pellicano. Avrebbe bisogno di piccole isole distanti dalla terraferma, avvolte nei canneti, in cui nidificare. Per una specie invece esistono già piani di reintroduzione: parlo della lontra. Preziosa anche per contenere le popolazioni di gambero della Louisiana". Il rapporto del Parco del Delta con chi vive queste zone è ancora tutto da costruire, non è così? "Dovremo dialogare con tutti: pescatori, allevatori di specie ittiche, naturalisti, ambientalisti, cacciatori, e in particolare con chi vive in queste zone. Sarà importante lavorare anche sull' etnografia: gran parte dei ravennati ha perso memoria del legame che i loro bisnonni avevano con queste valli. La valorizzazione dell' epopea dei salinari, dei pescatori, dei raccoglitori di canna, è importante soprattutto per noi che viviamo queste zone". A livello di promozione turistica il Delta del Po parte quasi da zero, non trova? "Il pubblico dei birdwatcher rimarrà fedele a quest' area. Deve però trovare personale turistico formato anche in questo ambito: oggi non c' è. Al turista più tradizionale queste zone vanno raccontate come aree naturali che sorgono a due passi da Ravenna e da Venezia. Oggi non so dire quanti dei turisti che visitano San Vitale poi si spingano fino alle pinete o a Punte Alberete. Ben pochi, immagino: il territorio va tematizzato. Il tipo di viaggiatore che arriverà qui deve trovare percorsi, indicazioni precise. Ai turisti va offerta la possibilità di visitare Ravenna o Venezia e poi di trascorrere del tempo in aree naturali in cui è facile imbattersi nello spettacolo di intere colonie di fenicotteri, di cigni reali, oppure di aironi: allora sì che potremmo guardare ad un pubblico internazionale, come avviene per la Camargue". Filippo Donati © Riproduzione riservata.

Acqua Ambiente Fiumi

«A Punte Alberete la cura sia quotidiana»

Parla Massimiliano Costa, nuovo direttore del Parco del Delta del Po: «Controlli giornalieri nell' Ortazzo e nelle valli di acqua dolce»

ieri per Massimiliano Costa è stato il gran giorno, in cui è diventato direttore del Parco del Delta del Po dell' Emilia Romagna. Un luogo che è da sempre l' habitat naturale del 54enne biologo ravennate.

Direttore Costa, come sarà il 'suo' Parco del Delta del Po?

«Innanzitutto è fondamentale una collaborazione continua con il parco del Delta del Po veneto. Parliamo dello stesso ecosistema: i progetti di conservazione vanno immaginati assieme».

Un suo progetto per la progressiva sostituzione delle conifere piantate sull' Appennino ai tempi dei rimboschimenti vinse un importante bando europeo: è immaginabile un' operazione simile nelle pinete litoranee?

«Un progetto di quel tipo creerebbe sgomento nell' opinione pubblica: quelle pinete sono amatissime, per quanto fuori posto e pericolose sotto il profilo degli incendi. Il loro arricchimento floristico è comunque già in corso, qua e là, attraverso la piantumazione di lecci e altre specie autoctone. Ricreare un piccolo lembo di foresta planiziale costiera potrebbe tuttavia aprire un fronte di discussione».

Come dobbiamo immaginarcelo?

«Sarebbe un qualcosa di analogo alla porzione di foresta planiziale di Punte Alberete, immediatamente a nord del canale».

Uno dei luoghi più belli e ricchi di biodiversità, da queste parti. Anche quella è una foresta recente però, non dimentichiamolo. In pochi posti come qui il rapporto tra uomo e natura ha inciso così tanto sulla fisionomia dei luoghi, sulla stessa geografia».

Quali aree umide andranno lasciate svilupparsi e quali avranno invece bisogno di un intervento costante?

«Nell' Ortazzo o nelle valli di acqua dolce come Punte Alberete o la Valla della Canna la cura dovrà essere quotidiana. Le aree più lagunari, come le piallasse, avranno bisogno di meno interventi. Ma anche lì l' equilibrio fra acque dolci e salate andrà gestito».

Tutte dovranno fare i conti con l' innalzamento del livello del mare, giusto?

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021



Acqua Ambiente Fiumi

«Le attuali zone umide rischiano di diventare più profonde. Le aree fangose si tramuteranno in veri e propri bacini. Tutti luoghi dove oggi gli uccelli nidificano, e che un giorno cambieranno volto radicalmente».

Ci sono specie che ancora rischiano di estinguersi da questo territorio: è il caso del fratino e del fraticello. Servirà qualche sforzo in più?

«Quest' anno abbiamo avuto nidificazioni importanti a Bellocchio, ma al prezzo di un impegno quotidiano degli uomini del Comando forestale dei carabinieri. Uno sforzo che sarà importante anche nei prossimi anni.

Non è necessario rendere off-limits altri tratti di costa: se le aree della foce del **Bevano** e della foce del **Renò** fossero realmente frequentate solo dalla fauna selvatica, allora le popolazioni di quelle specie non avrebbero problemi. Il transito di una sola persona può mandare a monte la nidificazione di una coppia di fratini, o addirittura allontanare un' intera colonia di fraticelli».

Alcune specie avranno bisogno di progetti di reintroduzione?

«Se ci guardiamo indietro ci accorgiamo di come quasi tutti gli uccelli siano tornati autonomamente, non appena l' ambiente è diventato di nuovo idoneo per loro. Ne manca solo uno: il pellicano. Avrebbe bisogno di piccole isole distanti dalla terraferma, avvolte nei canneti, in cui nidificare. Per una specie invece esistono già piani di reintroduzione: parlo della lontra. Preziosa anche per contenere le popolazioni di gambero della Louisiana».

Il rapporto del Parco del Delta con chi vive queste zone è ancora tutto da costruire, non è così?

«Dovremo dialogare con tutti: pescatori, allevatori di specie ittiche, naturalisti, ambientalisti, cacciatori, e in particolare con chi vive in queste zone. Sarà importante lavorare anche sull' etnografia: gran parte dei ravennati ha perso memoria del legame che i loro bisnonni avevano con queste **valli**. La **valorizzazione** dell' epopea dei salinari, dei pescatori, dei raccoglitori di canna, è importante soprattutto per noi che viviamo queste zone».

A livello di promozione turistica il Delta del Po parte quasi da zero, non trova?

«Il pubblico dei birdwatcher rimarrà fedele a quest' area. Deve però trovare personale turistico formato anche in questo ambito: oggi non c' è. Al turista più tradizionale queste zone vanno raccontate come aree naturali che sorgono a due passi da Ravenna e da Venezia. Oggi non so dire quanti dei turisti che visitano **San Vitale** poi si spingano fino alle pinete o a Punta Alberete. Ben pochi, immagino: il territorio va tematizzato. Il tipo di viaggiatore che arriverà qui deve trovare percorsi, indicazioni precise. Ai turisti va offerta la possibilità di visitare Ravenna o Venezia e poi di trascorrere del tempo in aree naturali in cui è facile imbattersi nello spettacolo di intere colonie di fenicotteri, di cigni reali, oppure di aironi: allora sì che potremmo guardare ad un pubblico internazionale, come avviene per la Camargue».

Filippo Donati © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Acqua Ambiente Fiumi

E' accaduto nel **torrente**

Nel Rigossa **nutrie** catturate in gabbia-trappola e lasciate morire

Ieri mattina sono intervenuti i carabinieri forestali chiamati dai residenti della zona indignati per tali maltrattamenti

GAMBETTOLA Ieri mattina sono arrivati sugli **argini** del **torrente** Rigossa i carabinieri appartenenti al Comando **Tutela Ambientale**, Agroalimentare e Forestale che da qualche anno ha assorbito la vecchia Guardia Forestale. I due militari si sono soffermati in un punto del Rigossa, quasi nel centro di Gambettola, da cui si vede dentro all' alveo una grossa gabbia di metallo. Quella gabbia-trappola è stata posizionata dentro al Rigossa da non molto tempo e ha subito suscitato le ire di molte persone che sui social hanno lanciato accuse di crudeltà contro chi l' ha messa per catturare le **nutrie**.

Uno dei residenti nella zona in precedenza aveva descritto una scena orrenda: dentro la gabbia era finita una **nutria** che è stata lasciata morire sotto il sole mentre un' altra **nutria** le girava intorno disperata. Da lì è iniziato il tam tam che è arrivato ai carabinieri. «Questa è cattiveria pura - ha scritto un utente social - le gabbie debbono avere una targhetta altrimenti sono illegali.

Chi uccide o cattura una **nutria** al di fuori dei piani di controllo incorre in gravi **sanzioni** penali che comportano la reclusione fino a due anni e multe fino a 45 mila euro». C' è da dire che la presenza delle **nutrie** è diventata negli ultimi anni una costante nel **torrente** Rigossa, anche dal ponte centrale di via Pascucci si possono vedere famiglie di **nutrie** con i loro piccoli dentro l' alveo e si rifugiano nelle tane scavate negli **argini**. Anche gli agricoltori non vedono di buon occhio quei roditori perché possono creare condizioni di pericolo per la tenuta degli **argini** in caso di piene.

Vincenzo D' Altri.

La rupe rocciosa di Corneto va sotto i ferri

Ha avuto un dissesto idrogeologico due anni fa. Lavori alla via a settembre per finire entro l'anno

VERGHERETO di Gilberto Mosconi La grande rupe rocciosa di Corneto andrà presto sotto i ferri per il suo consolidamento strutturale. La road map dell'intervento prevede l'inizio dei lavori entro il mese di settembre, mentre la loro ultimazione dovrebbe arrivare prima della fine dell'anno. La Giunta comunale di Verghereto, presieduta dal sindaco Enrico Salvi, ha infatti approvato una provvedimento per la messa in sicurezza, a seguito del forte dissesto idrogeologico che ha colpito nel 2019 quell'area, della parete rocciosa denominata 'Rupe di Corneto' che si innalza sovrastante la strada comunale che si snoda lungo la valle del torrente Para.

Una strada importante per quel territorio in quanto viene percorsa anche dai mezzi pesanti per il trasporto del materiale prodotto dalle cave di pietra locale. In particolare, l'intervento consiste nella messa in sicurezza della parete rocciosa che svetta sopra la strada Para-Corneto, in località Mazzi.

Coi lavori previsti saranno sostituiti parte degli ancoraggi e delle reti danneggiate da distacco di materiale lapideo, sarà ripristinata la pavimentazione stradale eventualmente danneggiata dalle lavorazioni di messa in sicurezza, sarà altresì realizzato un muro di contenimento formato da massi ciclopici, oltre all'installazione di guardrail sulla strada sottostante l'area di intervento. La manutenzione straordinaria alla parete rocciosa di Corneto, necessaria, come detto, a seguito di dissesto idrogeologico, sarà effettuata con interventi che non vanno a modificare lo stato dei luoghi, né il tipo di materiali con cui sono stati realizzati i sistemi di protezione di quella grande scarpata.

Si tratta di lavori indispensabili e urgenti in quanto in quella zona di territorio montano le avversità atmosferiche nelle stagioni invernali causano sistematici sgretolamenti delle pareti rocciose, che vanno pertanto messe in sicurezza il prima possibile. Ciò al fine di garantire altresì la salvaguardia, lungo quel tratto di strada comunale, della incolumità pubblica che può interessare sia i veicoli che i pedoni.

Il progetto definitivo-esecutivo per la messa in sicurezza della parete rocciosa della Rupe di Corneto, redatto dai tecnici del Comune di Verghereto, dal geometra Adriano Capuani e dall'architetto Samuele Marzelli, prevede un importo complessivo di 100mila euro. L'incarico di coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori è stato affidato all'ingegner Alberto Mastroianni dello Studio associato PRO.T.E.C.K. di S.Piero in Bagno.

.. 12 MARTEDÌ — 3 AGOSTO 2021 — IL RESTO DEL CARLINO

Valle del Savio

E45: problemi all'asfalto, tratto chiuso

MERCATO SARACENO

E45 urgentemente in cura. L'Anas informa che a seguito di un ammaloramento del tappeto stradale per la superstrada è stata chiusa dal chilometro 203,900 al chilometro 203,900 in direzione sud (Roma). Uscita obbligatoria, sino al termine dei lavori, della E45 sulla statale ex SP 138 Savio alla civiltà di Bivio Montegali con rientro in E45 alla rotonda di Mercata Saraceno.

Protagonista la Fiera del martedì

BAGNO DI ROMAGNA

Oggi altra giornata della Fiera del Martedì 2021 mercatino aperto che quest'anno si concluderà il 21 settembre. Dalle 17 alle 23, banco a bancarella lavoro di scorte nelle piazze e in varie Vie del paese formato d'Alto Savio offrendo a residenti, turisti, espositori prodotti di antichariato, collezionismo, artigianato artistico. Info Ufficio Turistico I.A.T., palazzo del Casaleto, Bagno (0543/910461).

Visite guidate alla diga di Ridracoli

BAGNO DI ROMAGNA

Domani e per tutti i mercoledì di agosto alla 10. alla Diga di Ridracoli, nell'area Val Bidente di Bagno di Romagna, avrà luogo l'iniziativa "I mercoledì del Gigante". Saranno visitati tutti i segreti del Gigante della Romagna, vale a dire la Diga di Ridracoli alta oltre 100 metri con un coronamento lungo circa 500metri. Info: 0543/910461.

La rupe rocciosa di Corneto va sotto i ferri

Ha avuto un dissesto idrogeologico due anni fa. Lavori alla via a settembre per finire entro l'anno

VERGHERETO
di Gilberto Mosconi

La grande rupe rocciosa di Corneto andrà presto sotto i ferri per il suo consolidamento strutturale. La road map dell'intervento prevede l'inizio dei lavori entro il mese di settembre, mentre la loro ultimazione dovrebbe arrivare prima della fine dell'anno. La Giunta comunale di Verghereto, presieduta dal sindaco Enrico Salvi, ha infatti approvato un provvedimento per la messa in sicurezza, a seguito del forte dissesto idrogeologico che ha colpito nel 2019 quell'area, della parete rocciosa denominata 'Rupe di Corneto' che si innalza sovrastante la strada comunale che si snoda lungo la valle del torrente Para. Una strada importante per quel territorio in quanto viene percorsa anche dai mezzi pesanti per il trasporto del materiale prodotto dalle cave di pietra locale. In particolare, l'intervento consiste nella messa in sicurezza della parete rocciosa che svetta sopra la strada Para-Corneto, in località Mazzi. Coi lavori previsti saranno sostituiti parte degli ancoraggi e delle reti danneggiate da distacco di materiale lapideo, sarà ripristinata la pavimentazione stradale eventualmente danneggiata dalle lavorazioni di messa in sicurezza, sarà altresì realizzato un muro di contenimento formato da massi ciclopici, oltre all'installazione di guardrail sulla strada sottostante l'area di intervento. La manutenzione straordinaria alla parete rocciosa di Corneto, necessaria, come detto, a seguito di dissesto idrogeologico, sarà effettuata con interventi che non vanno a modificare lo stato dei luoghi, né il tipo di materiali con cui sono stati realizzati i sistemi di protezione di quella grande scarpata. Si tratta di lavori indispensabili e urgenti in quanto in quella zona di territorio montano le avversità atmosferiche nelle stagioni invernali causano sistematici sgretolamenti delle pareti rocciose, che vanno pertanto messe in sicurezza il prima possibile. Ciò al fine di garantire altresì la salvaguardia, lungo quel tratto di strada comunale, della incolumità pubblica che può interessare sia i veicoli che i pedoni.

Il dissesto, in occasione della Fiera della Birra Artigianale del 7 agosto, nel centro abitato di Balze, protesa l'attività di intrattenimento musicale fino alla 3 del giorno successivo dopo richiesta della Pro Loco.

Per la festa della birra alla Balze in centro musica prolungata alle 3 di notte

BAGNO DI ROMAGNA

Il dissesto idrogeologico, sarà affrontata con interventi che non vanno a modificare lo stato dei luoghi, né il tipo di materiali con cui sono stati realizzati i sistemi di protezione di quella grande scarpata.

Il dissesto di lavori indispensabili e urgenti in quanto in quella zona di territorio montano le avversità atmosferiche nelle stagioni invernali causano sistematici sgretolamenti delle pareti rocciose, che vanno pertanto messe in sicurezza il prima possibile. Ciò al fine di garantire altresì la salvaguardia, lungo quel tratto di strada comunale, della incolumità pubblica che può interessare sia i veicoli che i pedoni, il progetto definitivo-esecutivo per la messa in sicurezza della parete rocciosa della Rupe di Corneto, redatto dai tecnici del Comune di Verghereto, dal geometra Adriano Capuani e dall'architetto Samuele Marzelli, prevede un importo complessivo di 100mila euro. L'incarico di coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori è stato affidato all'ingegner Alberto Mastroianni dello Studio associato PRO.T.E.C.K. di S.Piero in Bagno.

Intervento urgente, la parete è ancora pericolosa. La spesa sarà di 100mila euro

Ente ospitato in un armadio della parrocchia

Ritrovato quadro di S.Michele, era nella chiesa sparita tre secoli fa

Verrà restaurato, l'annuncio lo ha dato il parroco don Mancini in vista della festa di San Lorenzo prevista il 10 agosto

MERCATO SARACENO
di Edoardo Turci

Un antico quadro ritrovato a Monte Castello di Mercato Saraceno. A margine di una serata dedicata alle storie del paese, come preannunciato alla festa parrocchiale di San Lorenzo il prossimo 10 agosto, il parroco don Maurizio Mancini ha mostrato al pubblico l'antico quadro di San Michele che era nella chiesa che non esiste più ormai da due secoli, dedicata appunto all'arcangelo Michele. Un quadro emerso scoperto per tempo in un armadio della parrocchia e che ora verrà restaurato e riportato all'antico splendore. Infatti da un inventario parrocchiale del 1692, si ha notizia della presenza di un dipinto a Monte Castello. Oltre alla parrocchia di San Lorenzo, che in tempi remoti era dentro l'antico castello, vi erano anche quelle della Madonna della neve, presente essendovi di San Lorenzo, esistente già dal 1400 e da tempo scomparsa ma i poderi donati nati sul San Michele risultano ancora fra Ca d'Antanolo e Ca di Benedetto.

La chiesa di San Michele era anticamente parrocchiale, disponendo infatti di un curato che nel 1608 non era più in uso, poi presentata in secondo piano e quindi senza cura d'anime. È presumibile che essendo ubicato su di un colle, sotto il quale passa il fiume Casentino, in passato degli eventi frastuonosi abbiano determinato la sua distruzione come è avvenuto, in tempi più recenti pure per la vecchia chiesa di Salsobello, altra parrocchia del mercato. All'inizio del Seicento il edificio sacro che comprendeva anche una casa colonica, era ancora in buono stato ed aveva il suo interno un solo altare.

Don Mancini insieme all'antico quadro di San Michele

Edoardo Turci



Un'immagine di repertorio di lavori alla rupe

Acqua Ambiente Fiumi

Meno acqua da **Ridracoli** ma fa sempre la parte del leone

CESENA È tempo di resoconti per Romagna **Acque**, che propone ai cesenati una fotografia dei consumi idrici suddivisi per mese nella prima parte dell'anno in corso. Da gennaio a giugno, l'acqua fornita alla sola città di Cesena ha registrato un totale pari a 3 milioni e 639.000 metri cubi (a fronte dei 4 milioni e 87.000 metri cubi da gennaio a giugno 2020), con un maggior consumo nel mese di giugno con 704.437 metri cubi (seguono gennaio con 664.118 e maggio con 615.837). I consumi idrici evidenziati nel report relativo ai primi sei mesi dell'anno propongono anche una suddivisione per provenienza, distinguendo fra la risorsa **idrica** proveniente da **Ridracoli** e quella erogata dalle fonti locali, cioè i pozzi. Confrontando le due fonti di approvvigionamento, risulta chiaro che la quantità maggiore di acqua proviene dall'invaso di **Ridracoli**: 3 milioni e 315.000 cubi a fronte di 320.856 mila metri cubi attinti altrove.

Corriere Romagna
AGENDA CESENA

15 AGOSTO

- 15.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 16.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 17.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 18.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 19.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 20.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 21.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 22.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 23.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 24.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 25.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 26.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

16 AGOSTO

- 16.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 17.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 18.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 19.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 20.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 21.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 22.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 23.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 24.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 25.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 26.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

17 AGOSTO

- 17.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 18.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 19.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 20.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 21.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 22.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 23.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 24.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 25.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 26.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

18 AGOSTO

- 18.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 19.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 20.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 21.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 22.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 23.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 24.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 25.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 26.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

19 AGOSTO

- 19.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 20.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 21.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 22.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 23.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 24.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 25.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 26.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

20 AGOSTO

- 20.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 21.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 22.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 23.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 24.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 25.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 26.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

21 AGOSTO

- 21.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 22.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 23.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 24.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 25.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 26.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

22 AGOSTO

- 22.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 23.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 24.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 25.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 26.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

23 AGOSTO

- 23.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 24.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 25.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 26.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

24 AGOSTO

- 24.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 25.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 26.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

25 AGOSTO

- 25.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 26.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

26 AGOSTO

- 26.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

27 AGOSTO

- 27.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

28 AGOSTO

- 28.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

29 AGOSTO

- 29.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

30 AGOSTO

- 30.00 - PUNTO INFORMATIVO
- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

31 AGOSTO

- 31.00 - PUNTO INFORMATIVO

Meno acqua da Ridracoli ma fa sempre la parte del leone

CESENA Il tempo di resoconti per Romagna Acque, che propone ai cesenati una fotografia dei consumi idrici suddivisi per mese nella prima parte dell'anno in corso. Da gennaio a giugno, l'acqua fornita alla sola città di Cesena ha registrato un totale pari a 3 milioni e 639.000 metri cubi (a fronte dei 4 milioni e 87.000 metri cubi da gennaio a giugno 2020), con un maggior consumo nel mese di giugno con 704.437 metri cubi (seguono gennaio con 664.118 e maggio con 615.837). I consumi idrici evidenziati nel report relativo ai primi sei mesi dell'anno propongono anche una suddivisione per provenienza, distinguendo fra la risorsa idrica proveniente da Ridracoli e quella erogata dalle fonti locali, cioè i pozzi. Confrontando le due fonti di approvvigionamento, risulta chiaro che la quantità maggiore di acqua proviene dall'invaso di Ridracoli: 3 milioni e 315.000 cubi a fronte di 320.856 mila metri cubi attinti altrove.

LA FOTO DEL GIORNO
QUATTRO NUOVE CINTURE NERE NELLE FILE DEL JUDO KODOKAN

CESENA Dopo una lunga attesa per i riallamenti dovuti al Covid, sono stati ieri noti i risultati del corso tecnico di judo per cinture nere 1° e 2° Dan, iniziato nel novembre 2019 e terminato solo il mese scorso, con l'esame finale. Nella file del judo Kodokan Cristina Rossi e Jessica Diky Casadei (campionesse nazionali nelle proprie categorie) e Marco Magnani e Samuele Roschetti, che hanno dovuto studiare ed allenarsi a distanza per lungo tempo, sempre sorvegliati dagli istruttori Michela Zuffoli e Francesco Di Leonforte, hanno brillantemente superato gli esami al grado superiore di 1° dan. Grande la soddisfazione del maestro Vladimir Burillo e della presidente Raffaella Martini. Nella foto: la istruttrice, Martini, Burillo, Roschetti, Magnani, Rossi, Casadei e Zuffoli.

Cover dei Nomadi al parco con il concerto dei "Musaico"

CESENA Il tempo di resoconti per Romagna Acque, che propone ai cesenati una fotografia dei consumi idrici suddivisi per mese nella prima parte dell'anno in corso. Da gennaio a giugno, l'acqua fornita alla sola città di Cesena ha registrato un totale pari a 3 milioni e 639.000 metri cubi (a fronte dei 4 milioni e 87.000 metri cubi da gennaio a giugno 2020), con un maggior consumo nel mese di giugno con 704.437 metri cubi (seguono gennaio con 664.118 e maggio con 615.837). I consumi idrici evidenziati nel report relativo ai primi sei mesi dell'anno propongono anche una suddivisione per provenienza, distinguendo fra la risorsa idrica proveniente da Ridracoli e quella erogata dalle fonti locali, cioè i pozzi. Confrontando le due fonti di approvvigionamento, risulta chiaro che la quantità maggiore di acqua proviene dall'invaso di Ridracoli: 3 milioni e 315.000 cubi a fronte di 320.856 mila metri cubi attinti altrove.

La fiaba di Zio lupo a Villa Silvia

CESENA La rassegna "Casa di geppo" prosegue questa sera a Villa Silvia Carducci "Zio lupo, fiaba contadina". È uno spettacolo di teatro

COMMERCIO CAMBIATO DALLA CRISI DEL COVID

CESENA Il tempo di resoconti per Romagna Acque, che propone ai cesenati una fotografia dei consumi idrici suddivisi per mese nella prima parte dell'anno in corso. Da gennaio a giugno, l'acqua fornita alla sola città di Cesena ha registrato un totale pari a 3 milioni e 639.000 metri cubi (a fronte dei 4 milioni e 87.000 metri cubi da gennaio a giugno 2020), con un maggior consumo nel mese di giugno con 704.437 metri cubi (seguono gennaio con 664.118 e maggio con 615.837). I consumi idrici evidenziati nel report relativo ai primi sei mesi dell'anno propongono anche una suddivisione per provenienza, distinguendo fra la risorsa idrica proveniente da Ridracoli e quella erogata dalle fonti locali, cioè i pozzi. Confrontando le due fonti di approvvigionamento, risulta chiaro che la quantità maggiore di acqua proviene dall'invaso di Ridracoli: 3 milioni e 315.000 cubi a fronte di 320.856 mila metri cubi attinti altrove.

CONTRORRENTE

CESENA Il tempo di resoconti per Romagna Acque, che propone ai cesenati una fotografia dei consumi idrici suddivisi per mese nella prima parte dell'anno in corso. Da gennaio a giugno, l'acqua fornita alla sola città di Cesena ha registrato un totale pari a 3 milioni e 639.000 metri cubi (a fronte dei 4 milioni e 87.000 metri cubi da gennaio a giugno 2020), con un maggior consumo nel mese di giugno con 704.437 metri cubi (seguono gennaio con 664.118 e maggio con 615.837). I consumi idrici evidenziati nel report relativo ai primi sei mesi dell'anno propongono anche una suddivisione per provenienza, distinguendo fra la risorsa idrica proveniente da Ridracoli e quella erogata dalle fonti locali, cioè i pozzi. Confrontando le due fonti di approvvigionamento, risulta chiaro che la quantità maggiore di acqua proviene dall'invaso di Ridracoli: 3 milioni e 315.000 cubi a fronte di 320.856 mila metri cubi attinti altrove.

Acqua Ambiente Fiumi

Inquinamento

Nuove barriere sul Marecchia

Inaugura giovedì mattina nella zona del deviatore del Marecchia, sponda destra 100 metri da via Coletti in direzione monte, un progetto pilota integrato di barriere anti inquinamento curato da Petroltecnica.

Il progetto è mirato alla prevenzione dell'inquinamento delle **acque** di superficie e bacini tramite l'installazione di due barriere in diversi punti della rete **idrica** cittadina.

All'inaugurazione interverrà l'assessore all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna Irene Priolo.

.. 8 MARTEDÌ - 3 AGOSTO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Rimini Cronaca

Via libera a 300 parcheggi in centro

In commissione passa la convenzione per l'Area Fox: posti auto, verde e una struttura alimentare

INQUINAMENTO
Nuove barriere sul Marecchia

Inaugura giovedì mattina nella zona del deviatore del Marecchia, sponda destra 100 metri da via Coletti in direzione monte, un progetto pilota integrato di barriere anti inquinamento curato da Petroltecnica. Il progetto è mirato alla prevenzione dell'inquinamento delle acque di superficie e bacini tramite l'installazione di due barriere in diversi punti della rete idrica cittadina. All'inaugurazione interverrà l'assessore all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna Irene Priolo.

Un membering della futura Area Fox

Centinaia di posti auto e servizio del centro storico, ed anche di Borgo San Giovanni, inoltre il progetto per come è strutturato, consentirà di ricavare un'area di 500 metri quadrati in superficie destinata a verde. Si procederà inoltre alla demolizione dei fabbricati esistenti e alla bonifica ambientale dell'intera area dove era presente il distributore. La convenzione pubblica-privata prevede l'insediamento di una nuova media piccola struttura di vendita alimentare. L'obiettivo del Comune è avere il nuovo parcheggio utilizzabile tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023.

LE PREVISIONI
In municipio stimano in 15-16 mesi i tempi di realizzazione. L'obiettivo è finire i lavori per fine 2022

La chirurgia di Rimini è la migliore nell'assistenza post-operatoria

Arriva un importante riconoscimento per la chirurgia generale dell'ospedale infermi di Rimini. Il reparto diretto da Gianluca Dall'Alba ha ottenuto la certificazione internazionale Eras (Enhanced recovery after Surgery) per il miglior recupero post-operatorio dei pazienti. È il protocollo che certifica le competenze necessarie a preparare, operare e gestire i malati nel decorso dopo l'intervento. Il reparto di chirurgia di Rimini è il primo in assoluto a ottenere il riconoscimento Eras in regione, il secondo in Italia, il 2-esimo nel mondo, sottolinea con orgoglio Dall'Alba. Che aggiunge: «Il percorso impietoso che ci ha portato all'accertamento è stato impegnativo, sono molte emarginazioni che abbiamo raggiunto durante la pandemia, in condizioni compatte e con un grande lavoro di squadra dell'ospedale che è andato a volte oltre l'eccezionale». Il riconoscimento - ricorda il direttore sanitario dell'Azienda Romagna Marecchia - rappresenta un nuovo traguardo per la sanità riminese e anche un punto di partenza per tutta l'azienda.

Economia, in Romagna nasce il tavolo dell'imprenditoria

È nato ufficialmente nei giorni scorsi a Cesena, con la partecipazione di 23 associazioni d'imprenditori, il tavolo romagnolo dell'imprenditoria. Alla riunione di costituzione hanno aderito i rappresentanti di Agor, Emilia-Romagna, Cna di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini, Confagricoltura Ravenna, Confartigianato di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini, Confcommercio di Forlì, Cesena e Ravenna, Confesercenti di Forlì, Cesena e Ravenna, Coldiretti Ravenna, Cia Romagna, Confindustria Romagna, Confcooperative Romagna, Confim Romagna, Legacoop Romagna e Rete Pmi Romagna. Altre associazioni hanno già dichiarato la loro adesione. Il tavolo, spiegano i fondatori, assumerà il ruolo di coordinamento del mondo dell'imprenditoria sulle problematiche economiche, sociali e istituzionali di area vasta.

Arnaldo Tausani Ferrini
Sono passati trent'anni, e riprova la sua favola. L'UCA MANIFATTURA LUDOVICA Risorta, 3 agosto 2021.

D. F. della - Rimini - 31/07/2021

CIN Il Resto del Carlino
Rimini

SERVIZIO NECROLOGIE

Che cosa emerge sempre gli servizi sono ottimi al pubblico. La ricerca della famiglia prima regola con le seguenti modalità:

www.annunci.spweb.it

800.017.168
ore ufficio: 09.00 - 18.00 - 14.00 - 18.00
ore notturne: 18.00 - 18.00

La pubblicità è gratuita e gratuita a richiesta con un supplemento di € 6,00 + IVA.

Inoltre le necrologie possono essere richieste presso gli uffici e le agenzie. Sono in Italia e presso tutte le imprese fornite convenientemente.

NECROLOGIE - PARTECIPAZIONI AL LUTTO - RINGRAZIAMENTI - BRESIMI - ANNI VESKARI

TARIFFE QUOTIDIANO
(IVA inclusa)

DESCRIZIONE	VALORE (IVA)	GIORNATA	SETTIMANA	15 GIORNI	1 MESE	1 ANNO
Assunzione fotografica	€ 1,18	€ 11,00	€ 23,00	€ 36,50		
Partecipazione	€ 1,18	€ 11,00	€ 23,00	€ 36,50		
Ringraziamento	€ 1,18	€ 11,00	€ 23,00	€ 36,50		
Annuncio	€ 1,18	€ 11,00	€ 23,00	€ 36,50		

Valore di parte: Partecipazione (3 giorni) € 33,00 + IVA
Servizio Partecipazione Necrologie
Tel. 0541.800.017.168 - Fax 0541.202020
per informazioni visitate il sito www.spweb.it

SpazioD